

EDIZIONI ECONOMICHE RICORDI

---

D. CIMAROSA

---

GIANNINA  
E  
BERNARDONE

DRAMMA GIOSO IN DUE ATTI

Rappresentato per la prima volta al Teatro San Samuele in Venezia nel 1781.  
Riprodotta al Teatro della Piazza Vecchia di Firenze il 17 maggio 1870.

---

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

RIDUZIONE DI FRANCESCO D'ARCAIS

---

(B) Netti Fr. 4 — senza sconto.

Franco di porto nel Regno, Fr. 4 30 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Fr. 5 —

---

Proprietà degli Editori per tutti i paesi. — Deposito a norma dei trattati internazionali.  
Tutti i diritti della presente edizione sono riservati.



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

DI

**G. RICORDI & C.**

EDITORI-STAMPATORI

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

(PRINTED IN ITALY)



*Domenico Cimarosa*

## DOMENICO CIMAROSA

**D**OMENICO Cimarosa fu tra gl'ingegni più fecondi che ebbero a brillare dalla metà dello scorso secolo fino allo spuntare del secolo nostro.

Nacque in Aversa sul Napoletano nel 1749: lo accolse nel 1761 il Conservatorio di Santa Maria di Loreto, ove trovò a maestri Sacchini e Manna, Fenaroli e Piccinni. Dopo undici anni di operosissimo studio produsse sulle scene dei Fiorentini a Napoli nel Carnevale 1772, la sua prima opera intitolata *Le stravaganze del Conte*.

Cimarosa donò all'arte circa ottanta opere teatrali fra serie e giocose, nel qual ultimo genere egli lasciò poderosa traccia del di lui ingegno e determinò non indifferente progresso. Perseguitato dal governo del Borbone come patriota, errò esule, e tenne in Germania ed in Russia in alto onore l'ingegno italiano.

Fra le opere che vantaron migliore fortuna citansi, oltre il *Matrimonio Segreto* suo capolavoro, *Giannina e Bernardone* da poco tempo ridonata al pubblico con successo luminosissimo, *La trama delusa*, *L'Impresario in angustie*, *La Ballerina amante*, *Le astuzie femminili*: quest'ultima è dal Fétis specialmente vantata. Nel genere *serio*, Cimarosa musicò felicemente, pel suo tempo, *Cajo Mario* e gli *Orazii e Curiazii*.

Il fare della musica di Cimarosa è, diremo così, mozartiano. E qui cade in acconcio di stabilire saldamente e rettificare i giudizi di coloro che, occupandosi con passione dell'arte musicale, accusano di plagio chi l'uno e chi l'altro dei grandi compositori, non escluso Rossini, non tenendo conto nessuno della storia dell'arte e della fusione che per qualche tempo, verso la fine del secolo passato, si manifestò nelle due scuole, l'italiana e la tedesca per l'impulso di Haydn e di Mozart. Di

quest'ultimo specialmente, come quello che, scrivendo pel teatro, si rese assai più popolare.

Cimarosa e Mozart furono contemporanei: il *Don Giovanni* ed il *Matrimonio Segreto* furono a pochissima distanza di tempo rappresentati, l'uno a Praga, l'altro a Vienna nel 1787. Se in moltissima parte questi due compositori hanno una istessa fisionomia, quale dei due si accuserà di essere stato un imitatore? E se il *Barbiere di Siviglia* di Rossini rivela in grandissima parte esso pure il fare di Mozart, si accuserà Rossini di plagio?

L'Italia del secolo scorso vantò gran numero di compositori teatrali che portarono l'opera a tale progresso (relativo all'epoca, s'intende) che dalla Germania non era raggiunto. Il pregio speciale di quei compositori, Pergolesi, Paisiello, ecc., era la fresca e gaia melodia scorrente in abbondanza come rigoglioso ruscello; con essa i ritmi facili e carezzevoli, ed a tutto ciò unita la commedia musicale. Mozart, il quale fece i suoi studii in Italia, s'impossessò del genere, ed ecco che, a poco a poco, ciò che prima era stato italiano diventò, per Mozart, tedesco. Rossini, che tanto studiò i lavori di Mozart, improntando il suo *Barbiere di Siviglia* col tipo del compositore ch'egli preferiva, non faceva che ridare all'Italia ciò che questa aveva dato alla Germania. Il tipo dei primi lavori di Beethoven, quelli che costituiscono una *maniera*, come direbbero i pittori, il tipo dei lavori di Haydn e di Mozart, meno là dove rivela il *genio*, questo tipo, dicevamo, è tolto ai compositori italiani del secolo scorso. Tutti si dissetarono ad una unica fonte.

*Giannina e Bernardone* di Cimarosa è lavoro che insegna come nell'opera buffa la musica s'incarni colla commedia e la secondi in tutte le sue vicende.

Cimarosa morì all'improvviso in Venezia l'11 gennaio del 1801.

EDWART.



# GIANNINA

E

# BERNARDONE

DRAMMA GIOCOSO IN DUE ATTI

---

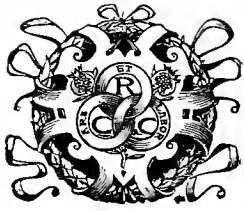
## PERSONAGGI

---

GIANNINA, villanella dispettosa, moglie di . . . . .	Soprano
BERNARDONE, fattore di campagna, uomo rustico e geloso . . . . .	Buffo
CAPITAN FRANCONI . . . . .	Tenore
DONNA AURORA, amante del capitano e nipote di. . . . .	Mezzo-Soprano
DON ORLANDO, cittadino napoletano e ufficiale ungherese . . . . .	Baritono brillante
LAURETTA, moglie di . . . . .	Soprano
MASINO, fattore di villa e fratello di Giannina. . . . .	Tenore

*La scena si finge nel borgo di Gaeta.*





# INDICE

---

Sinfonia . . . . .	Pag.	I
--------------------	------	---

## ATTO PRIMO.

Introduzione - <i>Sventurata è quella moglie.</i> . . . . .	7
Recitativo ed Aria - <i>Se buona è la Giannina</i> - Lauretta . . . . . S.	18
Recitativo ed Aria - <i>Ancor io son maritato</i> - Masino . . . . . T.	25
Recitativo ed Aria - <i>Se donna si vezzosa</i> - Francone. . . . . T.	30
Recitativo e Duetto - <i>Che bel piacere</i> - Aurora, Orlando . . . . . MS. Br.	39
Recitativo ed Aria - <i>Era tanto fresca e bella</i> - Aurora . . . . . MS.	43
Recitativo ed Aria - <i>Mezze monde aver girate</i> - Orlando. . . . . Br.	49
Recitativo e Canzone - <i>La moglie quando è buona</i> - Giannina . . . . . S.	57
Recitativo e Quartetto - <i>Fate silenzio</i> - Giannina, Francone, Masino, Bernardone.S.T.T.Bf.	61
Recitativo ed Aria - <i>Poverella! sventurata!</i> - Giannina . . . . . S.	73
Recitativo e Duetto - <i>Mio signor, garbato e bello</i> - Orlando, Bernardone . . Br. Bf.	79
Recitativo e Finale primo - <i>Qui non c'è.</i> . . . . .	87

## ATTO SECONDO.

Recitativo e Duetto - <i>Se contro me magagne</i> - Giannina, Bernardone. . . . . S. Bf.	121
Recitativo ed Aria - <i>Care spose giovinette</i> - Giannina. . . . . S.	129
Recitativo ed Aria - <i>Vaghe luci amorosette</i> - Francone . . . . . T.	135
Recitativo - <i>Ma tu cospettonaccie</i> . . . . .	140
Recitativo ed Aria - <i>Misero Bernardone!</i> - Bernardone . . . . . Bf.	142
Finale secondo - <i>Che grate melodie!</i> . . . . .	148

---

# GIANNINA E BERNARDONE

DI

## D. CIMAROSA

SINFONIA

**ALLEGRO**

*f*

*p*

*cres.*



First system of musical notation. The right hand (treble clef) plays a melodic line with eighth and sixteenth notes. The left hand (bass clef) plays a rhythmic accompaniment of eighth notes. The word *Fassai* is written in the left hand. The key signature has two sharps (F# and C#).

Second system of musical notation. The right hand continues the melodic line with various ornaments and slurs. The left hand features dense chords and rhythmic patterns. The key signature remains two sharps.

Third system of musical notation. The right hand has a more active melodic line. The left hand has a steady accompaniment. The word *eres.* is written in the right hand. The key signature remains two sharps.

Fourth system of musical notation. The right hand continues with a melodic line. The left hand has a rhythmic accompaniment. The word *f* is written in the left hand. The key signature remains two sharps.

Fifth system of musical notation. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a rhythmic accompaniment. The key signature remains two sharps.

Sixth system of musical notation. The right hand has a melodic line. The left hand has a rhythmic accompaniment. The word *ff* is written in the left hand. The key signature remains two sharps.

Seventh system of musical notation. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a rhythmic accompaniment. The key signature remains two sharps.

First system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings such as *f* and *f'*.

Second system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings such as *f*.

Third system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings such as *ff*.

Fourth system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings such as *f* and *ff*.

Fifth system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings such as *mf* and *passai*.

Sixth system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings such as *cres.* and *f*.

Seventh system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings such as *f*.

Eighth system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings such as *ff*.

First system of musical notation, featuring a treble and bass clef with a key signature of two sharps (F# and C#). The music consists of a continuous eighth-note pattern in the right hand and a similar pattern in the left hand, with some notes beamed together.

Second system of musical notation, continuing the eighth-note patterns from the first system. The right hand has some notes marked with 'x' and 'b' (flat), and there are some rests in the left hand.

Third system of musical notation, showing a continuation of the eighth-note patterns. Dynamics markings 'f' (forte) and 'p' (piano) are present. The right hand has some notes marked with 'x' and 'b'.

Fourth system of musical notation, featuring a continuation of the eighth-note patterns. Dynamics markings 'f' and 'p' are used. The right hand has some notes marked with 'x' and 'b'.

Fifth system of musical notation, showing a continuation of the eighth-note patterns. Dynamics markings 'f' and 'p' are used. The right hand has some notes marked with 'x' and 'b'.

Sixth system of musical notation, featuring a continuation of the eighth-note patterns. Dynamics markings 'f' and 'p' are used. The right hand has some notes marked with 'x' and 'b'.

Seventh system of musical notation, showing a continuation of the eighth-note patterns. Dynamics markings 'f' and 'p' are used. The right hand has some notes marked with 'x' and 'b'.

Eighth system of musical notation, featuring a continuation of the eighth-note patterns. Dynamics markings 'mf' (mezzo-forte) and 'f' are used. The right hand has some notes marked with 'x' and 'b'.

First system of musical notation, consisting of a grand staff with treble and bass clefs. It features a melodic line in the treble clef and a supporting bass line in the bass clef. The music is in a key with two sharps (F# and C#) and a 2/4 time signature. The first measure is marked with a first ending bracket.

Second system of musical notation, continuing the piece with similar melodic and bass line patterns. It includes various note values and rests.

Third system of musical notation, showing further development of the musical themes. The bass line continues to provide harmonic support for the treble melody.

Fourth system of musical notation, featuring a more complex texture with chords and a steady bass line. Dynamics markings such as *f* and *p* are present.

Fifth system of musical notation, characterized by a more active bass line and melodic fragments in the treble. The piece maintains its rhythmic drive.

Sixth system of musical notation, showing a continuation of the melodic and harmonic material. The bass line is particularly active with many sixteenth notes.

Seventh system of musical notation, featuring a variety of dynamic markings including *f*, *p*, and *fz*. The texture remains dense with many notes.

Eighth system of musical notation, the final system on the page. It includes a *cres.* marking and a final *f* dynamic. The piece concludes with a few final notes in both staves.

The musical score is written for piano and consists of seven systems of grand staff notation. The key signature is G major (one sharp) and the time signature is 4/4. The notation includes various musical elements such as arpeggiated patterns, block chords, and melodic lines. Dynamics include piano (*p*), fortissimo (*ff*), and accents (*acc*). The piece concludes with a fermata on the final chord.

# ATTO PRIMO

## INTRODUZIONE

**SCENA PRIMA.** Borgo delizioso della città di Gaeta, con veduta di mare, e una Fortezza. Da una parte, casa di Benardone, con un pozzo in vicinanza della medesima; dall'altra, casa di Masino accanto di una villetta.

Giannina seduta avanti la propria casa cucendo una camicia, Laretta, parimente facendo calze, Benardone passeggiando dispettosamente, indi Masino con due villani.

**ANDANTE GRAZIOSO**

*ff* *ff* *f*

**GIANNINA**

Sven - tu - ra - ta è quel - la mo - glie, che hai ma - ri - to so - spet - to - so,

che il ma - ri - to ha so - spet - to - so; notte e gior - no quel ge -

- lo - so la sta sem - pre a mar - tel - lar, la sta

G

sem-pre a mar-tel-lar, la sta sempre, sempre a mar-tel-lar, la sta sempre, sem-pre a mar-tel-lar.

G

LAURETTA *f'*

-lar. Don-zel-let-te sem-pli-cet-te, trappo-lar non vi la-

L

-scia-te, trap-po-lar non vi la-scia-te; perchè poi da ma-ri-ta-te vi con-

L

-vie-ne so-spi-rar..... vi con-vie-ne, vi con-vie-ne, vi con-vie-ne so-spi-

L

BERNARDONE

-rar. *f'* Chi non sa che sia tormen-to, prenda

B

mo-glie, e poi lo di-ca, prenda mo-glie, prenda mo-glie, prenda mo-glie, poi lo

B di-ca; fra le spi-ne e fra l'or-ti-ca deve a

B for-za ri-po-sar, deve a for-za ri-po-sar, de-ve a for-za ri-po-

GIA. Non ri-spon-do per pruden-za. *f* Non ri-

B -sar. Oh! che sa-ti-ro rab-bio-so, oh! che

G -spon-do per pruden-za. Un ma-ri-to più ge-lo-so non si

L sa-ti-ro rab-bio-so! Un ma-ri-to più ge-lo-so non si

G può di te tro-var, un ma-ri-to più ge-lo-so non si può di te tro-

L può di te tro-var, un ma-ri-to più ge-lo-so non si può di te tro-



G  
- var, non si può di te tro - var. BER.

L  
- var, non si può di te tro - var. Ma qui fuori a lavo -

G  
Si, si gnore, si, si -

B  
- rare non sta bene, non sta be - ne, non sta bene, non sta be - ne.

G  
- gnore. BER. Già lo so, per far l'a - mo - re, per chias - sare e, ci - vet -

GIA. (s'alza)

LAU. Quest'è troppo! (s'alza) Te - sta

B Parli male. (a Gian.) Te - sta

- tar, per chias - sare e ci - vet - tar. Preslo a ca - sa,

G  
L  
B

*f* *Fassai*

matta, te\_sta mat\_ta. Se una moglie si si tratta, me l'hai presto da pa -  
 matta, te\_sta mat\_ta. Se una moglie si si tratta, me l'hai presto da pa -  
 presto a ca\_sa. Se un ma\_ri\_to si si tratta, me l'a\_vre\_te da pa -

G  
L  
B

-gar, me l'hai presto da pa - gar, me l'hai presto da pa - gar.  
 -gar, me l'hai presto da pa - gar, me l'hai presto da pa - gar.  
 -gar, me l'avre\_te da pa - gar, me l'avre\_te da pa - gar.

MASINO (entra frettolosamente)

*ALL. ASSAI* *f*

Che chiasso, che ru\_mo\_re, che ru\_mo\_re, che

GIA. (a Bern.) *string.* LAU. (a Bern.)

sce\_na è que\_sta mai? T'ho già sof\_fer\_to as\_sa\_i. Sei

*f* *1° e stringendo*

*a tempo*

G Sei troppo in ve-ri - tà. MAS.

L troppo in ve-ri - tà, sei troppo in ve-ri - tà. Ch'è

G Quel briccone... Di sera e di mat-ti-na a tormentar mi

L Quel briccone... (a Bern.) BER. Di sera e di mat-ti-na a tormentar la

M stato? Che hai fatto? La Giannina...

G sta. Ver - go-gna! Non par - la - te.

L sta. Ver - go-gna! Non par - la - te.

M Ver - go-gna! Non par - la - te.

B Ma la ra-gion... Lei sempre... sem - pre

*ff*

G  
L  
M  
B

Non par-la-te.  
Non par-la-te.  
Non par-la-te.

sempre... La-scia-te mi sfo-ga-re, ch'io cre-poin ve-ri-

*ff* *f*

G  
L  
M  
B

Che rab-bia, che di-spetto, che  
Che rab-bia, che di-spetto, che  
Che

-tà, ch'io cre-poin ve-ri-tà. Che rab-bia, che di-spetto, che

*f* *f* *p* *f*

G  
L  
M  
B

rab-bia, che di-spetto! Già bol-le il mio cer-  
rab-bia, che di-spetto! Già bol-le il mio cer-  
rab-bia, che di-spetto! Già

rab-bia, che di-spetto!

*p* *f* *sotto voce*

*cres.*

G *vel - lo, già bol - le il mio cer - vel - lo, sì sì*

L *vel - lo, già bol - le il mio cer - vel - lo, sì sì*

M *bol - le il mio cer - vel - lo, già bol - le il mio cer - vello,*

B *Già bol - le il mio cer - vello,*

*cres.*

*f e stacc.*

*f e stacc.*

G *e come un muli - nel - lo, e come un muli - nel - lo girando se ne va, girando se ne*

L *e come un muli - nel - lo, e come un muli - nel - lo girando se ne va, girando se ne*

M *e come un muli - nel - lo, e come un muli - nel - lo girando se ne va, girando se ne*

B *e come un muli - nel - lo, e come un muli - nel - lo girando se ne va, girando se ne*

G *va, e come un muli - nel - lo girando se ne va.....*

L *va, e come un muli - nel - lo, e come un muli -*

M *va, e come un muli - nel - lo, e come un muli -*

B *va, e come un muli - nel - lo, e come un muli -*

*f*

G *F* gi - ran-do se ne va. Che

L - nello girando se ne va, girando se ne va, gi - ran-do se ne va. Che

M - nello girando se ne va, girando se ne va, gi - ran-do se ne va. Che

B - nello girando se ne va, girando se ne va, gi - ran-do se ne va. Che

G *FF* rab\_bia, che di\_spet\_to, che di\_spet\_to! già bolle il mio cer\_vel\_lo, e come un mu\_li\_

L rab\_bia, che di\_spet\_to, che di\_spet\_to! già bolle il mio cer\_vel\_lo, e come un mu\_li\_

M rab\_bia, che di\_spet\_to, che di\_spet\_to! già bolle il mio cer\_vel\_lo, e come un mu\_li\_

B rab\_bia, che di\_spet\_to, che di\_spet\_to! già bolle il mio cer\_vel\_lo, e come un mu\_li\_

G - nello girando se ne va, girando se ne va.

L - nello girando se ne va, girando se ne va.

M - nello girando se ne va, girando se ne va.

B - nello girando se ne va, girando se ne va.

*1<sup>a</sup>* *cres.*

G *1<sup>a</sup>* Già bol\_ le il mio cer\_ vel\_ lo, già

L Già bol\_ le il mio cer\_ vel\_ lo, già

M Già bol\_ le il mio cer\_

B Già bol\_ le il mio cer\_

*1<sup>a</sup>* *cres.*

*F e stacc.*

G bol\_ le il mio cer\_ vel\_ lo, sì, sì, e come un mu\_ li\_

L bol\_ le il mio cer\_ vel\_ lo, sì, sì, e come un mu\_ li\_

M \_ vel\_ lo, già bol\_ le il mio cer\_ vello, e come un mu\_ li\_

B Già bol\_ le il mio cer\_ vello, e come un mu\_ li\_

*F e stacc.*

*1<sup>a</sup>*

G \_ nel\_ lo, e come un mu\_ li\_ nel\_ lo giran\_ do se ne va, girando se ne va, e come un muli\_

L \_ nel\_ lo, e come un mu\_ li\_ nel\_ lo giran\_ do se ne va, girando se ne va,

M \_ nel\_ lo, e come un muli\_ nel\_ lo giran\_ do se ne va, girando se ne va,

B \_ nel\_ lo, e come un muli\_ nel\_ lo giran\_ do se ne va, girando se ne va,

*1<sup>a</sup>*

G *nel lo girando se ne va*

L *e come un muli nel lo, e come un muli nel lo girando se ne*

M *e come un muli nel lo, e come un muli nel lo girando se ne*

B *e come un muli nel lo, e come un muli nel lo girando se ne*

G *gi ran do, girando se ne va, gi*

L *va, gi\_rando se ne va, gi ran do, girando se ne va, gi*

M *va, gi\_rando se ne va, gi ran do, girando se ne va, gi*

B *va, gi\_rando se ne va, gi ran do, girando se ne va, gi*

G *ran do, gi\_ran do se ne va, gi\_ran do se ne va, gi\_ran do se ne*

L *ran do, gi\_ran do se ne va, gi\_ran do se ne va, gi\_ran do se ne*

M *ran do, gi\_ran do se ne va, gi\_ran do se ne va, gi\_ran do se ne*

B *ran do, gi\_ran do se ne va, gi\_ran do se ne va, gi\_ran do se ne*



(Giannina siede nuovamente, e finge di essere svenuta)

G  
va, gi - rando se ne va.

L  
va, gi - rando se ne va.

M  
va, gi - rando se ne va.

B  
va, gi - rando se ne va.

*FF*

## RECITATIVO

## SCENA II.

FRANCONE  
Alto, alto fer\_mate. Che bisbiglio, che ru\_more è mai questo? se non ta\_ce\_te

REC.<sup>vo</sup>

F  
presto, il ca\_pi\_tan Fran\_co\_ne pro\_va\_re vi fa - rà que\_sto ba\_sto\_ne.

BER. MAS. FRA.

Gra\_zie del complimento. Padron mi\_o, sappia\_te che co - stui è mi\_o cognato. Dunque

LAU. FRA.

F sie te pa-ren-ti? Pa-ren-ti, signor sì. E fra di vo-i perchè questa ba-

MAS. FRA. (a Bern.) BER.

F -ruffa? Perchè sempre stra-pazza la sua moglie. O-v'è co-ste-i? Sta do-ve

FRA. LAU.

B sta, che cosa impor-ta a lei? A me co-sì ri-spon-di? Lo scu-sa-te; cre-

L

-an-za già co-stui non sa che 'si-a, e poi pa-ti-sce il mal di ge-lo-si-a.

FRA. BER. GIA. MAS.

Oh bestial! Sua bon-tà. (Af-fè, ci ho gusto.) Ecco, signor, sua moglie, ec-co la

FRA.

M qua per colpa sua sve-nu-ta. Oh po-ve-ra ra-gazza! in quel bel viso, ben che

F

sia pal-li-det-to, vi scorgo un non so che che dà di-let-to. Soc-cor-re-re la

BER. FRA.

voglio. Eh non im-porta. Con u-na quint'es - senza spi-ri-to - sa la fa -

BER. FRA. (facendole odorare una bocchetta)

-rò rin-ve-nir. Che quint'es - senza... Scosta-ti, via di qua. Re - spira un

GIA. BER. FRA. (finge di respirare)

po-co, a - ni-ma mi-a. Oi-mè! (O-ra l'ammazzo.) An - cor che smorta al -

BER.

- quanto... Non vi ac-co-sta-te tan-to, perchè può ri-tor - na-re in ac-ci-den-te.

FRA. (spingendolo) MAS. (spingendolo) LAU.

Scosta-ti, dis-si... Eh sco-stati, in-so-len-te. Si ve-de ben-che se - i un

BER. FRA.

uom senza ri-spetto. Pa-dron mi-o, a che gio-co giochiamo Zit-to, vil -

BER. MAS. BER. LAU. BER.

-lano. Ma cogna-to... Si - len-zio. Lauretta... Non par - la-re. Non posso

**GIA.** **FRA.**

più. (Lo voglio far cre - pa-re.) Via vil-la-ni, o-ve siete? presto aiu-ta-te

**LAU.**

qua; da-te di ma-no, por-tia-mola in sua ca-sa, o in quel cor-ti-le. Gian-ni-na sventu-

**MAS.** **FRA.** (Il Capitano con due villani accompagnano in casa Giannina)

-ra-ta! Po-ve-ra mia so-rella! Na-tu-ra non po-te-a far-la più bel-la.

**BER. SCENA III.**

Un gran co-re pie-to-so ha quell'uf-fi-zial con la Gian-

**MAS.**

-ni-na, ma na-sca ogni ro-vi-na, voglio anda-re an-chi-o. Ma che sei matto?

**LAU.**

Quello saria ca-pa-ce col suo ba-ston, per si-gil-lar la fe-sta, di romper-ti le

**MAS.** **BER.**

braccia. E an-cor la te-sta Non sa-reb-be mal fat-to: of-feso e ba-sto-na-to;

B

MAS. LAU.

ah po-ve-ro non mio pre-ci-pi - ta-to! Co-gna-to, par-la me-glio. Ab-bi pru-

L

-denza, la-scia la ge-lo-si-a, fre-na la tua paz-zi-a; un giorno o l'altro se non avrai giu-

L

-di-zio, na-sce-rà qui tra noi un pre-ci-pi-zio.

# A R I A

LAURETTA

ALL.<sup>to</sup>  
GRAZIOSO

*f* e stacc.

*f*

*f* *f* *f* *f* *f*

LAU.

Se buona è la Gianni - na, non



ra, lei pur di - ven - te - ra, lei pur di - ven - te - ra.

Se buo - na è la Gian -

ni - na, non è co - sì Lau - retta, non è co - sì Lau -

ret - ta: se quella è sempli - cet - ta, io so - no ac - cor - ta e destra, io sono accorta e

destra, sì ac - cor - ta e destra; con quattro paro - li - ne, ch'io le di - rò con

fo - co, ma es - tra a poco a po - co lei pur di - ven - te - ra, lei pur di - ven - te -

-rà, lei pur di\_vente - rà, diven\_te\_rà,divente\_rà.

SCENA IV.

RECITATIVO

BERNARDONE **MAS.**

Affè, se quella è brava, tua moglie non can - zo - na. Ma se sei u - na

*REC. VO*

**M** **BER.** **MAS.**

be - stia bel - la e buona. È ver, son troppo sciocco. Or - sù,

**M** **BER.** **MAS.**

schia vo cogna - to. Dove vai? Vo per ser - vi - re cer - ti fo - ra - stieri, che

**M** **BER.**

venne - ro qui ie - ri nel - la vil - la di ret - ti dal pa - dro - ne. Os - ser - va, os -

**M** **MAS.**

- ser - va; an - co - ra quell' a - mi - co sta fa - cen - do le smorfie con mia moglie. La - scia



M. BER.

fa-re. In quanto a questo non ci è male alcuno. Perché un uomo non sei; ma sei pu-

B. MAS.

-paz-zo. Quan-ta pie-tà mi fa-i, po-ve-ro paz-zo!

## A R I A

MASINO

ILLEGRETTO

*F*

*1'*

*eres.*

*F*

*1'*

*F*

*1'*

*FF*



M *f*  
 tut-to, cre-di a me, si fa tut-to, cre-di a me, si fa

M  
 tut-to, cre-di a me, si cre-di a me, si cre-di a me.

M  
*f* *f* *f* *f* *f* *f*

M  
*tr.* *f stacc.* *f*  
 Ancor io son mari -

M  
 -fa-to, e mia moglie è vezzo-setta e mia moglie è vezzo-set-ta;

M  
*f* *f*  
 ma non son, caro co-gnato, sciocco e pazzo al par di te, sciocco e pazzo al par di te.

M

Con la mo\_glie al gior\_no d'og\_gi non bi\_so\_gna u\_sa\_re a -

M

\_sprez\_za, non bi\_so\_gna u\_sa\_re a sprezza; ma con

M

pa\_ce e con dol\_cez\_za, ma con pa\_ce e con dol\_cez\_za si fa tut\_to, credi a

M

me, ere\_di a me, ere\_di a me. Se vi\_ver vuoi con -

M

\_ten\_to, è questa la le\_zio\_ne, è questa la le\_zio\_ne;

M

impa\_ra, Bernar\_do\_ne, che non la sbagli affè, impara, Bernar -

M *f*

- do - ne, che non la sbagli af-fè, che non la sba-gli af-fè, im-pa-ra im-

M

- pa-ra, che non la sbagli affè, im-pa-ra, im-pa-ra, che non la sbagli affè, che non la sbagli af-

M (entra nel casino)

-fè, che non la sbagli af-fè, che non la sbagli af-fè.

## RECITATIVO

SCENA V.

BERNARDONE

Dolcezza con la moglie? Eh non l'in-tendo; se sciocco è lu\_i non

REC.<sup>uo</sup>

B  
son sì sciocco i\_o. Ma caro padron mio, l'ac\_ciden\_tè è pas\_sato, e lui an -

B  
\_co\_ra non parte in sua ma\_lo-ra? A mio pa\_re\_re quest'è un'impertinenza. Oh che

FRA.

F  
bra\_vo e\_lisir, che quint'es\_senza! va\_le un Pe\_rù. Sta be\_ne a\_desso? E

BER. FRA.

F  
come! Oh che ra\_ro e\_li\_sir, ch'è questo mi\_o! (Or si\_gno\_re e\_li\_sir t'ag\_giusto

BER.

B  
i\_o.) Al\_le\_gra-men\_te... Sì, ma in quella càsa più non s'entra, per bacco. Chi lo

FRA. BER. FRA.

F  
dice? Lo di\_cce Bernar\_done. E quale au\_to\_ri\_tade tu van\_tì su co -

BER. FRA.

F  
\_le\_i? Perchè quella è mia moglie, inten\_de le\_i? Tua moglie quel vi\_si\_no pit-to -

BER. FRA. (deridendolo)

F *BER.*  
 \_resco? Dav\_vero io stento a creder\_lo. Davvero, lei lo creda. Quel visi\_no pit\_to\_

B *FRA. BER.*  
 \_resco è mia moglie. Dunque? An\_da\_re può lei al suo quar\_ti\_e\_re.

*FRA. BER. (sospira) FRA. BER.*  
 Oh can\_no\_na\_ta! (La bom\_ba su la testa gli è piom\_ba\_ta.) Ah! Per

B *FRA. (sospira) BER. FRA. BER.*  
 co\_sa so\_spi\_ra? Dunque quel\_la... Quella è la moglie mia. E tu? Ch'è

B *FRA.*  
 sor\_do? Ed io son suo ma\_ri\_to. Ah! che do\_lo\_re, che spa\_si\_mo al

F *BER.*  
 co\_re! Un po\_co d'e\_li\_sir, di quint'es\_sen\_za be\_va, be\_va, signor,

B *FRA.*  
 per queste do\_glie. Ah quanto, a\_mi\_co mi\_o, bel\_la è tua moglie!

A R I A

FRANCONE

ALLEGRO  
MAESTOSO

First system of the piano introduction, featuring a treble clef with a melodic line and a bass clef with a rhythmic accompaniment. The tempo is marked 'ALLEGRO MAESTOSO' and the dynamic is 'f'.

Second system of the piano introduction, continuing the melodic and rhythmic themes.

Third system of the piano introduction, showing further development of the piano part.

Fourth system of the piano introduction, leading into the vocal entry.

FRANCONE

Se don - na sì vez - zo - sa spo - sa di me sa -

Fifth system, showing the vocal line and piano accompaniment. The dynamic is 'f'.

- ri - a, spo - sa di me sa - ri - a, vor -

Sixth system, concluding the vocal phrase and piano accompaniment. The dynamic is 'f'.





F

son bombe quelle occhiate, quei vezzi canno\_nate, quei vezzi canno\_nate;

F

\_nate; insom\_mille e\_ser-ci-ti po\_trebbe inna\_mo\_rar,

*1<sup>o</sup>* *cres.*

F

\_rar, po\_trebbe inna\_mo\_rar, in\_somma mille e\_ser-ci-ti po\_trebbe inna\_mo\_rar,

*f*

F

\_rar, si mille mille e\_ser-ci-ti po\_trebbe si po\_trebbe inna\_mo\_rar,

*1<sup>o</sup>* *cres.*

F

\_rar, in\_somma mille e\_ser-ci-ti po\_trebbe inna\_mo\_rar, po\_trebbe inna\_mo\_rar,

*f*

F

\_rar, po\_trebbe inna\_mo\_rar.

*f*

F

Se donna sì vez - zo - sa

F

spo - sa di me sa - ri - a, vor - rei con - glo - ria

F

mi - a por - tar - la in o - gni guer - ra per

F

*ALL.° CON SPIRITO*

sempre a tri - on - far, per sem - pre a tri - on - far.

F

Con quel visino al - la - to s'abbatte ogni for - tezza,

F

squadroni e batta - gli - ni si fanno imprigio - nar.

F

Se parla, ti moschetta, se ride, ti sa\_ et ta, son bombe quelle oc-

F

-chia te, quei vezzi can\_no\_ na\_ te; in\_ som\_ ma mil\_ le ser\_ ci\_ ti, in\_

F

\_ som\_ ma mil\_ le ser\_ ci\_ ti po\_ treb\_ be in\_ na\_ mo\_ rar in\_ na\_ mo\_

F

\_ rar in\_ na\_ mo\_ rar. Ma tumio Bernar\_ do\_ ne, sei proprio un fi\_ gu\_

F

\_ ro\_ ne da an\_ dare le cor\_ nac\_ chie nei campi a spa\_ ven\_ tar. Son bombe quell' oc\_

F

\_ chia\_ te, quei vez\_ zi can\_ no\_ na\_ te, quei vez\_ zi can\_ no\_ na\_ te. Ma

F

tu, mio Bernar - do - ne, sei proprio un fi - gu - ro ne da an - dare le cor - nac - chie ne'

*p*

F

campi a spaven - tar... gra gra gra gra gra gra gra gra... le cor -

*f*

F

- nac - chie a spa - ven - tar, da an - da - re le cor - nac - chie ne' cam - pi a spa - ven -

F

- tar, da an - da - re le cor - nac - chie ne' cam - pi a spa - ven - tar, ne'

F

cam - pi a spa - ven - tar, ne' cam - pi a spaven - tar, a spa - ven - tar, a spa - ven -

*ff*

(parte)

F

- tar.

**BERNARDONE**

Ho in-te-so quanto ba-sta. Tan-to d'oc-chi d'o-ra in-

*REC. <sup>vo</sup>*

**B**

-nan-zi qua bi-so-gna a-pri-re, e giu-sto a-des-so ap-punto, per

**B**

ben serrar la porta, voglio an-da-re un-grosso ca-te-nac-cio ad or-di-na-re. (parte)

**DUETTO**

DONNA AURORA E DON ORLANDO

*ANDANTE*

**DONNA AURORA**

Che-bel pia-ce-re dà la ver-du-ra! E un bel go-

A *de - re que - sta fre - scura, gran bel di - let - to*

A *ch'è il pas - seg - giar! gran bel di - let - to ch'è il pas - seg -*

A *- giar, ch'è il pas - seg - - giar, ch'è il pas - seg - giar! Che bel me -*

D. ORLANDO

O *- stie - re sta te il sol - da - te! Che bel fe - de - re truppe accam - pa - te, sen - tir trom -*

O *- bet - ta, tambur suo - nar! ta ra pa tà ta ra pa tà tà tà*

O *tà. Che bel me - stie - re sta te il sol - da - te! sen - tir trombet - ta, tambur suo -*

A Fra que - ste pian - te, di gra - to o - do - re si  
 O - nar! Mi sta - te a - mante guer - re e ru -

A si mi sen - to il co - re, mi sen - to il  
 O - mo - re; que - ste mi co - re, que - ste mi

A co - re già con - so - lar, mi sen - to il co - re  
 O co - re fan ral - le - gar, que - ste mi co - re

A già con - so - lar. Fra que - ste pian - te  
 O fan ral - le - gar. Che bel mestie - re state il sol - da - tel! Che bel fe -



A di gra - to o - do - re, mi sen - to il co - re  
 O - de - re truppe accampa - te, que - ste mi co - re

The first system of the musical score features a vocal line with two parts, A and O, and a piano accompaniment. The vocal line is in a 4/4 time signature with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The lyrics are: "di gra - to o - do - re, mi sen - to il co - re" for the upper part and "- de - re truppe accampa - te, que - ste mi co - re" for the lower part. The piano accompaniment consists of chords and arpeggiated figures in both hands, with dynamic markings *f* and *p*.

A già con - so - lar, mi sen - to il co - re già con - so - lar, mi sen - to il  
 O fan ral - le - grar, queste mi co - re fan ral - le - grar, queste mi

The second system continues the vocal and piano parts. The lyrics are: "già con - so - lar, mi sen - to il co - re già con - so - lar, mi sen - to il" for the upper part and "fan ral - le - grar, queste mi co - re fan ral - le - grar, queste mi" for the lower part. The piano accompaniment features a more active rhythmic pattern with chords and arpeggios, marked with *f* and *ff*.

A co - re già con - so - lar, già con - so - lar, già con - so - lar, già con - so -  
 O co - re fan ral - le - grar, fan ral - le - grar, fan ral - le - grar, fan ral - le -

The third system continues the vocal and piano parts. The lyrics are: "co - re già con - so - lar, già con - so - lar, già con - so - lar, già con - so -" for the upper part and "co - re fan ral - le - grar, fan ral - le - grar, fan ral - le - grar, fan ral - le -" for the lower part. The piano accompaniment is highly rhythmic, featuring many chords and arpeggios, marked with *f* and *f'assai*.

A - lar.  
 O - grar.

The fourth system shows the vocal parts with the lyrics "- lar." for the upper part and "- grar." for the lower part. The piano accompaniment continues with a dense texture of chords and arpeggios.

The fifth system shows the piano accompaniment continuing with a dense texture of chords and arpeggios, concluding the piece.

D. AURORA

Ma, caro signor zio, quando con me par - la - te perchè in i - ta -

REC.<sup>uo</sup>

D. ORLANDO

A

- lian non favel - la - te? Per dirti il vero, cara ni - po - ti - na, son stu - fo di star qua. L' I -

O

- talia è bella; mol - to mi piace ancor la pa - tria mi - a, ma scordarmi non

O

AUR. ORL.

so dell' Ungheria. Da Na - po - li a Ga - e - ta siam giunti ie - ri se - ra... E per tut -

O

- t'oggi col ca - pi - tan Fran - co - ne il ma - tri - monio: tu - o voglio ulti - ma - re, al tri -

SCENA VIII.

MASINO

O

- men - ti con me l'avrà da fa - re. Ben tor - na - ti, si - gno - ri, dal pas -

AUR. ORL.

M

- seggio. Ti sa - lu - to, fat - tor. Di - te, Ma - sine: state molte lon - tan - castel for - tez - za?

MAS.

No, pa-dron mi-o; da qui per an-dar là, un mi\_gliet-to di strada vi sa-

ORL.

MAS.

-rà. Fo-ler mi atesse a-tesse che strada tu in se\_gnar. Sarò a ser\_vir-la.

AUR.

Mol-to sia-mo obbli\_ga-ti dav-vero al tuo pa-drone. Orsù licenza do-

ORL.

-mando, signor zio, perchè son stanca e ri-po-sar vogl'io. Andar nipo-te, e a

mi lasciar pensiere di consolar tue co-re poffe-ri-ne, mi ri-me-die da-rò.

MAS.

AUR.

Di-ca, si\_gno-ra, si sen-te qualche ma-le? Un fo-co, u-na for-na-ce da

pochi mesi in qua soffron nel petto, ma da quest'aria il mio sol-lievo a-spetto.

A R I A  
DONNA AURORA

AND.<sup>te</sup> GRAZIOSO

First system of piano introduction. Treble clef, bass clef, 2/4 time signature, key signature of one flat (B-flat). Dynamics: *f* and *p*.

Second system of piano introduction. Treble clef, bass clef, 2/4 time signature, key signature of one flat (B-flat).

Third system of piano introduction. Treble clef, bass clef, 2/4 time signature, key signature of one flat (B-flat). Dynamics: *p*.

D. AURORA

Fourth system of piano introduction. Treble clef, bass clef, 2/4 time signature, key signature of one flat (B-flat). Dynamics: *f* and *p*. The word "E - ra" is written above the treble staff.

First system of vocal line and piano accompaniment. Treble clef, bass clef, 2/4 time signature, key signature of one flat (B-flat). The vocal line has lyrics: "tan - to fre - sca e' - bel - la, co - me ro - sa in sul mat - ti - no, co - me". Dynamics: *f* and *p*.

Second system of vocal line and piano accompaniment. Treble clef, bass clef, 2/4 time signature, key signature of one flat (B-flat). The vocal line has lyrics: "ro - sa in sul mat - ti - no, ma un va - po - re ma - lan - dri - no". Dynamics: *f* and *p*.

A  
 ma\_lan - dri - no qua mi ven - ne a po - co a po - co cer - to fo - co, cer - to

A  
 fo - co ad at - tac - car, qua mi venne ad at - tac - car.

A  
 Son di - strut - ta, con - su - ma - ta,

A  
 più non so che si a ri - poso, mail mio me - di - co pie -

(accenna D.Orlando)

A  
 - to - so, mail mio me - di - co pie - to - so m'as - si - cu - ra di sa -

A  
 - nar, m'as - si - cu - ra di sa - nar, m'as - si -

A

-cu - ra di sa - nar. E - ra tan - to fre - sca e bel - la, co - rae ro - sa in sul mat -

A

- ti - no, co - me ro - sa in sul mat - ti - no, ma un va - po - re ma - lan -

A

- dri - no ma - lan - dri - no qua mi ven - ne a po - co a po - co cer - to

A

fo - co, cer - to fo - co ad at - tac - car, qua mi ven - ne ad at - tac -

*ALL.<sup>o</sup>*

A

- car. Quest'

A

a - ria è mol - to buo - na, lui sa la me - di - ci - na, lui sa la me - di -

A

-ci-na, ve-dremo domat-ti-na, ve-dremo domat-ti-na l'ef-fet-to che fa-

*F*

*f* *cres.* *F*

A

-rà, l'ef-fet-to che fa-rà. Se pre-sto mi ri-met-to, se

A

pas-sail mal di eo-re, se pas-sail mal di eo-re, non du-bi-tar, fat-

*f*

A

-to-re, non du-bi-tar, fat-to-re, che in fe-sta si sta-rà, che in

*f*

A

fe-sta si sta-rà, che in fe-sta si sta-rà.

(parte con Masino)

*ff*

D. ORLANDO

GIA. ORL.

Orsù cor\_riamo a\_des\_so Fran\_co\_ne a di\_sfi\_da\_r! Ah! Co\_sa

REC.<sup>uo</sup>

GIA. ORL. GIA. ORL.

state? Oh che timor! Che fraude garba\_te! Chi mai sarà co\_stui Ma is\_

GIA. ORL.

\_cioz! Oi\_mè, non v'ac\_co\_sta\_te tanto. Nix pa\_u\_re; mi sta\_te al\_le pat\_

\_taglie con ne\_miche as\_sai fe\_ro\_ce, è vero; ma con don\_ne pel\_li\_ne star

GIA.

mansue\_te più d'un a\_gnel\_line. (Egli è gra\_zio\_so.) Oh qui si\_gnor sbagliate, perchè

ORL.

bella non so\_no e mi bef\_fa\_te. Nix, nix spruof\_fa\_te; state tu pel\_line. Dite;

GIA.

come chiamate tu? Gian\_nina, e son qual mive\_de\_te contadina; e voi, si\_



6 **ORL.**

-gnor, chi sie\_te? Sta\_te bra\_ffe sol\_da\_te cre\_sciute dentro guerre e a\_

0 **GIA.**

\_vute can\_no\_na\_te co\_me ter\_re! E da quan\_tì an\_ni fa\_te questo bel me\_

6 **ORL.** **GIA.** **ORL.**

\_stiere? Ja, da tant'anni. Quanti anni? Quanti star anni...auni?.. come chiamate voi quando

0 **GIA.** **ORL.**

soffia? Non vi capisco af\_fatto. Come dite quel\_lo che cam\_mi\_na\_re

0 **GIA.** **ORL.**

fa\_te le na\_vì in mare? Forse il vento. Ja! mi state in pat\_ta\_glie an\_ni

0 **GIA.** **ORL.**

venti. Ah! ah! che bell'u\_ mo\_re! mi ci vo' di\_ver\_tire. Perchè cose fa\_te

0 **GIA.** **ORL.** **GIA.**

ri\_se a va\_po\_re? Perchè sie\_te gar\_ba\_to e as\_sai gra\_zioso. Piaciute tu? Mi

6

parche co-si si\_a. E mi pia-ciute ancor fossi\_gno - ri\_a. Io non lo

6

credo. Ja! mais\_cioz, credute! Siete un uom diguerra, e a\_more certo nel vo-stro

6

cor non fa progres\_so. Ah! tar\_taiiffe, anche mi star detto i\_s\_tes\_so.

# A R I A

## DON ORLANDO

AND.<sup>te</sup> CON MOTO

FF

*p* *f*

*p* *f*

### D. ORLANDO

*mf*

Mezze mon\_de a\_ver gi - ra\_te, mol\_tite

*mf*

0 don-ne star fe - du - te, gran sme - stu - te a - ver a - vu - te per fo -

0 - ler con mi spo - sar. Ma mi nix inna - mo - rate sempre guerre mi pen -

0 - sar, e mi nix in - namo - rate, sempre guerre mi pensate, sempre guerre mi pensar, *f* *sem* *pre*

0 guer - re mi pen - sar. *f* Per la Fran - cia, son pas - sa - te, gran ma -

0 - da - me in quel pa - ese, sente tu come in francese come state a fa - vel - lar, a fa - vellar, a fa - vel -

0 - lar. *voce finta* Ah! mon - sieur je meurs qui qui, ah! mon cher ve - nez i -

0

-ci. Ja, ja, ja, mi ri-spon-du-te, ma linguaggio nix ca - pu-te e la-scia-te quelle an-

0

-dar. *voce finta* Ah! monsieur je meurs qui qui. Ja, ja, ja, mi re - spon-

0

-dute. Ah! mon cher venez i - ci. Ma linguaggio nix ca - pu-te. Qui, qui, qui, qui. Ja,

0

ja. Mon cher, mon cher. Ja, ja. Qui, qui, qui, qui. Ja, ja. E la - scia - te quel - le an-

0

-dar, e la - scia - te quel - le an - dar.

*ALL.<sup>o</sup> ASSAI.*

0

State in Spagna, state in Svezia, state in Londra ed in Ve-

0

- nezia, sta te in Londra ed in Ve - nezia. Nella Grecia, nel la'

0

Prussia, nell'A - me - ri - ca e la Russia, nell'A - me - ri - ca e la Russia.

0

Sempre donne mi fug - gi - te, sempre guerre mi gra - di - te, sempre guerre mi gra -

0

- di - te, sem - pre don - ne mi fug - gi - te, sempre guerre mi gra - di - te, sempre

0

guerre mi gra - di - te. Ma mi - - ra - tetue vi - si - ne, mais cio -

*dim.* *f'*

0

- zi - nie di - lèt - te, que - ste co - redentre pet - te tnp - pe, tnp - pe sta - te a

0 far, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe,

0 tup-pe sta-te a far. Sta-te in Spagna, state in Sve-zia,

0 state in Londra ed in Ve-nezia, nel-la Grecia, nel-la Prussia, nell'A-me-ri-ca e la

0 Russia, sempre donne mi fug-gi-te, sempre guerre mi gra-di-te. Mai-scio-

*cres.* *f*

0 -zi-ne, mai-scio-zi-ne, queste co-re-ja, ja tup-pe tup-pe sta-te a

0 far, que-ste co-re, mai-scio-zi-ne, tup-pe tup-pe ja, ja tup-pe

0

tup-pe sta-te a far tup - pe tup-pe tup-pe tup-pe sta-te a

0

far, tup - pe tup-pe tup-pe tup-pe sta-te a far, tup-pe

0

tup-pe sta-te a far, tup-pe tup-pe sta-te a far si sta-te a far si sta-te a

0

far si sta-te a far si sta-te a far.

SCENA X.

GIANNINA

Oh! quanto Bernar. do-ne ri-tarda a ri-tor-na-re. Va indovi-na

REC.<sup>uo</sup>

dove che sarà andato. Mai so-letta non mi la-scia un mo-mento. Sempre grida,

sempre di me ha pa-u-ra, è proprio una continua secca tu-ra; ma io l'aggiuste-

rò; d'es-ser ge-lo-so lo voglio far pen-tir. Qui fuori intanto io mi voglio seder per aspet-

-tario, e per non stare in ozio vuol dar quattro al-tri punti al-la ca-mi-cia.

Su da brava, Giannina, fuori malinco-nia e la-vo-rando mi voglio di-ver-

-ti-re anche a can-ta-re per farmi un po' la colle-ra pas-sa-re.



# CANZONE

GIANNINA

AND.<sup>te</sup> GRAZIOSO

First system of piano introduction. Treble clef, 8/8 time signature. Dynamics: *f*, *F*, *p*.

Second system of piano introduction. Treble clef, 8/8 time signature. Dynamics: *f*.

Third system of piano introduction. Treble clef, 8/8 time signature. Dynamics: *f*.

GIANNINA

Vocal line and piano accompaniment for the first line of lyrics. Treble clef, 8/8 time signature. Lyrics: La mo - glie quan - do è buo - na è sem - pre

Vocal line and piano accompaniment for the second line of lyrics. Treble clef, 8/8 time signature. Lyrics: quella, nè val ricchezza per far - la ca - de - re;

Vocal line and piano accompaniment for the third line of lyrics. Treble clef, 8/8 time signature. Lyrics: ma

G  
 se il ma - ri - to a tor - to la mar - tel - la, la te - sta un gior - no gli può

G  
 far do - le - re. Con il tric - che trac - che tra, con il tric - che trac - che

*mf ALLEGRETTO* *p*

G  
 tra la for - tu - na del ge - lo - so con la lu - na sem - pre va, con la lu - na, la

G  
 lu - na sem - pre va, con la lu - na, la lu - na sem - pre va. *1º tempo* Ge - lo - si ma - ri -

G  
 - ta - ti, a me, sen - ti - te: ie mogli mai ri - stret - te non la - scia -

G  
 - te, per.

G

-chè quanto più voi le cu-sto - di - le, le por-te al-lo - ra son più

G

*mf ALLEGRETTO* *p*

splan - ca - te. Con il tric - che trac - che tra, con il tric - che trac - che

G

tra la for-tu - na del ge - lo - so con la lu - na sem-pre va, con la lu - na, la

G

*f*

lu - na sem-pre va, con la luna, la lu - na sem-pre va, con la lu - na sem-pre

G

va, con la lu - na sem-pre va.

SCENA XI.

FRANCONE

Viva, vi-va Gian-nina! hai nel canta-re vera-mente una grazia che inna-

REC.<sup>uo</sup>

GIA.

-mora. Cosa ho da far? Vi sono tante e tante che cantano per spasso e per diletto, ma io

FRA.

GIA.

canto per rabbia e per di-spetto. Forse per tuo ma-ri-to? Non so niente. So

FRA.

BER.

ben che a tutte l'ore dispe-ra-re mi fa. Gran villa naccio! Ho già ordi-nato un grosso cate-

-naccio... Oh canchero! e che-ve-do! mia moglie e il ca-pi-ta-no in

SCENA XII.

MAS.

conferenza stretta!... Mio co-gnato a chiamar corro di fretta. Do-ve co-sì di

BER.

MAS.

BER.

furia? Giusto appunto ve-ni-vo per cercarti. E perchè mai? Specchiati un poco

B

GIA. FRA. BER. FRA.

là che lo ve-drai. Oh! mio mari-to. Non a-ver pa-u-ra. Servitor su-o! Fac-

F

BER. FRA. BER.

-ciamolo arrabbiare. Pa-droni ri-ve-ri-ti. Cosa vuoi?... Voglio la moglie

B

FRA.

mia. Ringrazia pur la sorte che devo an-dar per ob-bligo in fortez-za a

F

BER.

dare un'or-di-nanza per-chè la se-ra a noi di già s'a-vanza. E se no, che fa-

B

FRA.

-rebbe? A tuo dispet-lo tut-ta la notte io qui vorrei pas-sa-re a

F

GIA. FRA.

ri-de-re con tua moglie ed a can-ta-re. Dunque cantar sa-pe-te? Vuoi senti-re da

F

GIA. BER.

me una canzonci-na? Eh! sf signor. Fi-ni-sci-la, Gianni-na.

FRA.

Ma nei altri uffi-ziali can tiamo per lo più sempre in fran. cese, ' tu non l'intende.

GIA.

-ra-i. Eh! non im- porta! al-me-no sen-tir vo' la vo-ce, il

BER. FRA. MAS.

gesto... Si fa tardi, si gnor... Che nom mole-stol Ab-bi prudenza un poco, sen-

FRA.

-tiam-la canzonetta. Mi di spiace di non a-vere in dosso il mio flau-to tra-

F.

-verso, ma non ser-ve; suppli-rà al tra-ver-siero Il mio ba-sto-ne.

### QUARTETTO

GIANNINA, FRANCONI, MASINO, BERNARDONE.

ALLEGRO MAESTOSO.

FRA. RECIT.<sup>vo</sup>

GIA.

FRA.

ANDANTINO

Fa-fe si-len-zio... Zitti! At-tenzi-o-ne! *f* Li-ran lil-

RECIT.<sup>vo</sup>

*F* - le - ra li-ron lil - la - ra li-rin lil - le - ra li-ron lil - lù li-ran lil -

*F* - le - ra li-ron lil - la - ra li-ron lil - li - ri li-ron lil - lù. Vous etes ma

*F* chère Gianni - na a - ma - ble, la bel - la mè - re del dieu d'a - mour. Li-ron lil -

*F* - le - ra li-ron lil - la - ra li-ron lil - le - ra li-ron lil - lù.

**GIA.**

Che bel-la vo-cel Che dol-ce can-tol Mi piace tan-to, se-

*p* *poco forz.*

**G.**

-gui-te, segui-te su, segui-te su. Liron lil-le-ra li-ron lil-

**BER.** *mf*

*f* *mf*

**MAS.** (ridendo)

Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! Cre-par mi sen-to, non pos-so

**B.**

-lù. Cre-par mi sen-to, non pos-so più. Cre-par mi sen-to, non pos-so

*f*

**FRA.**

Liron li-le-ra li-ron li-

**M.**

più, non pos-so più, non pos-so più.

**B.**

più, non pos-so più, non pos-so più.

*f*

**F.**

-la-ra li-rin li-le-ra li-ron li-lù. Vous êtes l'ou-vra-ge le plus di-

*tr*



F *tr* - lec - te. le plus per - fee - te de la na - tur, de la na - tur, de la na -

GIA. *tr* Masino ri - de, s'arrabbia que - sto, s'arrabbia  
- tur.

MAS. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!  
BER. *tr* Non posso più, non posso più.

*f p f p f f*

G questo. *ff* Sen - tia - mo il

F *ff* Cre - par mi sen - to, non pos - so più.

M ah! *ff* Cre - par mi sen - to, non pos - so più.

B *ff* Cre - par mi sen - to, non pos - so più.

*ff*

G *cres.* re - sto. sen - tia - mo il re - sto, se - gui - te su, se - gui - te

*cres.*

G

su. Cammina a ca-sa. La vuoi fi - ni-re? La vuoi fi -

B

- ni-re? Che quel senti - re non voglio più, che quel senti - re non voglio più.

FRA.

Che gran vil - la - no! Non hai ros -

F

- so re, un secca - to - re davver sei tu, davver sei tu, davver sei tu. Ma l'ordi -

GIA.

FRA.

MAS.

Non hai cre-an-za. Che ru - sti - chezza!

Non hai cre-an-za. Che ru - sti - chezza!

Non hai cre-an-za. Che ru - sti - chezza!

B

- nan - za? Ma ta for - tez - za?... Ma l'ora è

G *f* Che tur-lu-lù! Gran sec-ca-to-re davver sei tu.

F Che tur-lu-lù! Gran sec-ca-to-re davver sei tu. Liron li -

M Che tur-lu-lù! Cre-par mi sen-to, non pos-so più.

B tar-da... Cre-par mi sen-to, non pos-so più.

F -le-ra li-ron li - la-ra li-rin li - le-ra li-ran li - lù. Vous etes mada-me la plus di-

F -lec-le, la plus perfec-te de la na-tur.

M *cres.* Ah! ah! ah! ah!

B Crepar mi sen-to, non posso

*cres.* *f* *p*

F Che gran vil-lano! non hai ros-

M Ah! ah! ah! ah!

B più. Crepar mi sen-to, non posso più.

*f* *f*

Che ru-stichezza! non hai cre-an-za... Un sec-ca-to-re davver sei  
 - so-re. Un sec-ca-to-re davver sei  
 Cre-par mi sento, non pos-so più. Ah! ah! ah!

*cres.*

*f* tu, un sec-ca-to-re davver sei  
 tu. Che gran villa-no! non hai ros-so-re, un secca-to-re davver sei  
 ah! Ah! ah! ah! ah! ah! ah!  
 Crepar mi sen-to, crepar mi sen-to, non posso più, non posso

*f* *cres.*

*f* tu. Un sec-ca-to-re davver sei tu. *f*  
 tu. Un sec-ca-to-re davver sei tu. Vous etes ma chère Giannina a-  
 ah! Cre-par mi sen-to, non pos-so più.  
 più. Cre-par mi sen-to, non pos-so più.

*f* *f*

G

F

M

B

-mable, la bella mère del dieu d'a-mour.

Ah!

Crepar mi sento, non pos. so più, monsiù, monsiù, non posso

G

F

M

B

Che ru - stichezza! non hai cre - an - za.

Che gran villa no! non hai cre - an - za.

Cre - par mi sento, non pos. so

più.

*f* *p* *cres.*

G

F

M

B

Un sec - ca.to.re davver sei tu. Non hai cre - an - za... Che rusti -

Un sec - ca.to.re davver sei tu. Non hai cre - an - za... Che rusti -

più. Ah! ah! ah! ah! Non hai cre - an - za... Cherusti -

Ma l'ordi - nan - za?... Ma la fortez - za?...

*f* *p* *f* *p* *f*



G *to - re davver sei tu, dav - ver sei tu, dav - ver sei*

F *to - re davver sei tu, dav - ver sei tu, dav - ver sei*

M *sen - to, non pos - so più, non pos - so più, non - pos - so*

B *sen - to, non pos - so più, non pos - so più, non pos - so*

G *tu, davver sei tu, davver sei tu.*

F *tu, davver sei tu, davver sei tu.* (Francone parte)

M *più, non pos - so più, non pos - so più.*

B *più, non pos - so più, non pos - so più.*

SCENA XIII.

BERNARDONE

Ades-so ch'è par-ti-to il ca-pi-ta-no fa-re-moi i nostri conti, briccon-

REC.<sup>vo</sup>

GIA. MAS.

B

-cella. Che conti? Se la tocchi, se tanto la stra-pazzi l'avrai da far con

GIA. MAS.

M

me. Se fra di no-li pas-sò qualche discorso fu fat-to con modestia. Senz'

BER.

M

ombra di ma-li-zia. E quando tuo ma-ri-to d'esser de-si-de-

GIA. MAS. BER.

B

-ra-va? Fu una bur-la. Fu una co-sa li det-ta per ispassetto. E quel liron li-

GIA. BER.

B

-le-ra? e la canzo-ne? La can-tò per dar gusto a Bernar-do-ne. A me!

AUR. SCENA XIV. MAS. AUR.

M

Sei qui, Ma si no... Che co-manda? Sappi che il signor zi-o d'andare al-la for-



A

-tezza domani ha di - vi - sa - tò perchè si tro - va a - des - so un po' scal - da - to.

MAS. AUR. MAS.

Per me son sempre pronto. È questa forse Lau - ret - ta la tua sposa? No, si -

M AUR.

- gno - ra, ma è questa po - ve - rel - la Gianni - na mia so - rel - la. La moglie che m'hai

A

det - to di quel ma - ri - to tan - to sospet - to - so che mai per ge - lo - sia da

GIA.

A

lei non sta disgiunto? Il - lu - strissi - ma, sì, son quella appunto. Eppur gli voglio ben,

G

ma co - sa serve? è tanto con me ingrato che fin le mie fi - nezze, le tene - re carezze per so -

G

- spetti comprende e per in - ganno. Non si può dar del su - o cor più ti - ranno.

## GIANNINA

*LARGHETTO SOST.<sup>to</sup>*

Piano introduction for the first system, featuring a treble and bass clef with a key signature of two flats and a 4/4 time signature. The music is marked *LARGHETTO SOST.<sup>to</sup>* and includes dynamic markings *f* and *p*.

Piano introduction for the second system, continuing the treble and bass clef with a key signature of two flats and a 4/4 time signature. It includes dynamic markings *f* and *p*.

GIANNINA

Poverella!

sventu -

Piano accompaniment for the first vocal line, featuring a treble and bass clef with a key signature of two flats and a 4/4 time signature. It includes dynamic markings *f* and *ff*.

Vocal line and piano accompaniment for the second system. The vocal line is in a treble clef with a key signature of two flats and a 4/4 time signature. The piano accompaniment is in a bass clef with a key signature of two flats and a 4/4 time signature. The lyrics are: *-rata! sono oppressa e maltrat - tata; quanto più che son fe - dele dallo sposo mio cru -*

Vocal line and piano accompaniment for the third system. The vocal line is in a treble clef with a key signature of two flats and a 4/4 time signature. The piano accompaniment is in a bass clef with a key signature of two flats and a 4/4 time signature. The lyrics are: *-dele son co - stretta, son costretta a tutte fo - re con do - lo - re a so spi -*

Vocal line and piano accompaniment for the fourth system. The vocal line is in a treble clef with a key signature of two flats and a 4/4 time signature. The piano accompaniment is in a bass clef with a key signature of two flats and a 4/4 time signature. The lyrics are: *rar, con do - lo - re a so spi - rar, con do - lo - re a so spi - rar. Ma ledet - ta quel - la*

G

sor - te che mi fe - ce ma - ri - tar, che mi fe - ce ma - ri - tar!

G

Poco mangio e poco dor - mo, notte e di sto la - vo -

G

-ran - do, al bal - con non posso anda - re; e se

G

can - to per di - let - to forma su - bi - to un sospetto, forma su - bi - to un so -

G

-spetto, col - la te - sta mi mi - nac - cia e co - min - cia a bronto -

G

-lar, a bronto\_lar, a bronto\_

G

-lar. Ma\_le\_det\_ta, ma\_le\_det\_ta quella sor\_te, ma\_le\_det\_ta, ma\_le\_det\_ta quel\_la

G

sorte, che mi fe\_ ce ma\_ri\_ tar, che mi fe\_ ce ma\_ri\_ tar, che mi fe\_ ce ma\_ri\_

G

-tar! Che ne di\_ ce la si\_ gnora? Ah! fratel\_ lo, che ti par? ah! fratello, che ti

G

par? Che stella ma\_ lan\_ dri\_ na! che sorte è questa mai!

**ALLEGRO 1<sup>o</sup>**

G Ah! pove-ra Gianni - na! marito ingrato as-sai!

G sei nato proprio al mondo, sei nato proprio al mondo per farmi disperar.

G Che sorte è questa mai! che stella ma-landri - na, che stella malandrina! Ah! pove-ra Gian-

G -ni - na, ah! po-ve-ra Gian - ni - na! Sei na-to proprio al mon - do per farmi di-spe-

G -rar! Ah! pove-ra Gian-ni - na, ah! pove-ra Gian-ni na! Sei nato proprio al mondo per farmi dispe-

G  
 -rar, sì, sì, sì, sì, per farmi dispe\_rar, sì, sì, sì, sì, per farmi dispe\_rar,  
 -rar, per far\_mi di\_spe\_rar, per far\_mi di\_spe\_rar.

*FF*

(via Giannina, D'Aurora e Masino)

SCENA XI.

RECITATIVO

BERNARDONE  
 Orsù entriamo in casa, e con prudenza in\_sino a domat\_ti\_na

REC.<sup>vo</sup>

(incamminandosi) ORLANDO  
 voglio dissi\_mular con la Gian\_nina. M'ha detto mia ni\_po\_te un cer\_to non so

BER. (s'arresta e si volta) ORL. BER.  
 che di Bernardone. Chi è? Sento chiamare: (Forse questo?) (Oh che brutti mo-

ORL.  
 -stacci!) (Varia\_re vo'per o\_ra linguaggio.) Dite un poche: sapu\_te di\_re do\_ve star ma-

0 *BER.* *ORL.*  
 -ri-te di Ma-si-ne so-rella? E per qual cosa, si-gnor, lo diman-date? Aver sen-

0 -ti-te che sta-te questè un ga-lantuom d'onore e mi-che onor piaciute, 'co-

0 *BER.*  
 -noscere fo-le-re, e re-ga-la-re. Se altro non bra-ma-te, io son quel-lo, si-

B *ORL.* (*ridendo*) *BER.* *ORL.* *BER.*  
 -gnor, che voi cercate. Tu state? I-o, si. Che consola-zione! Io sono Bernar-

B *ORL.* (*l'abbraccia*) *BER.* *ORL.*  
 -done. Care amiche, date un abbracciamente. Oh mi confonde. Sal-ta-te

0 (*Orl. sfodera la sciabola*) *BER.* *ORL.* *BER.*  
 via, fate grande festa. Perchè? Perchè tagliar fo-ler tua testa. Cos'è questo ne-

B (*ruotando la sciabola*) *ORL.* *BER.* *ORL.*  
 -gozio? Pift, ca-naglie... (Quest'è ubbri-aco.) Piano... Tu ma-rite de poffre inno-cen-

BER. ORL.

line, che chiamate Giannine? Ma signore... Zitte, nix rumore: fes- signerie ginocchie qua pie-

BER. ORL.

-gate, e teste, zaffe, subi-te ta-gliate. Gente, soc-corso... Spizze tu, ferflucter, a-

-iute nonciamare; ge-lo - sie ca-stiga-re' con queste sciabile mi fo - le - re a -

BER. ORL. BER.

-tesse... Pietà... No, nix pie-tà. Caso spie-tato! (Chi dia-vo-lo mai l'ha qui mandato!)

### DUETTO

DON ORLANDO e BERNARDONE

BERNARDONE

*f* Mio signor, garbato e bello, *f* senta almeno una pa-

*ALLEGRO CON SPIRITO*

-rola, *f* senta almeno una pa - ro-la, *f* senta almeno una pa - ro-la:



B *f'*

la mia testa è te-sta so-la, la mia testa è te-sta so-la;

B *f'*

se m'a - vessi un'al-tra te-sta, non di - rei a lei di no, se m'a -

B *f'*

-vessi un'al-tra te-sta non di - rei a lei di no, non di - rei a lei di

B *f'*

no, non di - rei a lei di no. M'a-ver fat-te persu - a-se, m'aver

ORLANDO

O *f'*

fat-te persu - a-se! Dunque na-se, dunque na-se ta-glie - rò, dunque na-se ta-glie -

0  
B

rò, dunque nase taglie - rò.

No, co\_spetto di Bae\_co\_ne. Sap\_pia ch'io son ta\_bac\_

\_co\_ne, sappia ch'io son tabac\_co\_ne; e se resto senza naso, come

0  
B

Cavar occhio so\_la\_mente...

mai ta\_bac\_che - rò? Se con due non yedo

0  
B

Recchie, recchie mi ta\_gliare... Mi tagliare, mi ta\_gliare.

niente... Posso sordo diven\_tare. Mio signor garbato e

*cres.*

8

bello, mio signor, garbato e bello, senta almeno una pa - ro - la, senta alme - no u - na pa -

ORL.

*F*

Tagliar lingua... Tagliar mano... Tagliar testa... Dunque

8

\_ ro - la. E se tar - taglio? Brutto taglio. È testa sola.

BER.

0

gambe ta - glie - rò... Ca - val - car poi non po - trò, ca - val - car poi non po - trò.

ORL. *f*

Tu star fur - be ma - le - det - te! Tu star fur - be ma - le - det - te!

Tu star fur - be ma - le - det - te! Tu star fur - be ma - le - det - te!

*f* *f*

BER.

*cres.*

Deh! pie - tà d'un po - ve - ret to; non più colpi e sciabo - la - te; deh! pie - tà d'un po - ve -

*cres.*

B

retto; non più colpi e sciabola - te; mi ri - cordo le ta - glia - te, più ge - lo - so non sa -

B

-rò, più ge - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò. Per a -

*f* *ORL.*

0

-tes - se per - do - na - te, per a - tes - se per - do - na - te;

*f p*

0

ma ge - lo - se se più sta - te, corpo a mez - ze spacche - rò, corpo a mez - ze spacche -

0

-rò, corpo a mez - ze spacche - rò. *f* *Tu star*

0

Più ge - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò.

*f*

0 fur - be ma - le - det - te! Per a - tes - se per - do - na - te, per a -

B Deh! pie - tà dun po - ve - ret - to; non più col - pi e scia - bo -

*ff*

0 - tes - se per - do - nate. tu star furbe! Non star ge - lose, non star ge -

B - la - te, no, no, signor, no, no, signor, no, no, no, no, no, no;

*f*

0 - lose... cor - po a mez - ze spacche - rò, cor - po a mez - ze spacche - rò, cor - po a

B più ge - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò, più ge -

*f*

0 *(Bernardone entra in*  
mez - ze spacche - rò, cor - po a mezze spaccherò, cor - po a mezze spacche - rò.

B - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò.

0 casa, e D. Orlando nella villa) *ff*

SCENA XVI.

GIANNINA

Questa not-te dav-ver che Bernardone mi dà da sospettar. Se n'entra in

REC.<sup>o</sup>

casa, niente non parla, e presto va a dor-mire. Il core impau-ri-re questa co-sa mi

fa. Da mio fratello a-desso voglio anda-re per prendere parere. Intanto a-per-ta las-cio la porta, e

(picchia all'uscio di Masino) MAS. GIA. MAS. GIA. MAS.  
questa di Masino pian piano batterò. Chi è? Son i-o. Gian-nina? Zitto. Ohi.

(Masino apre la porta, e Giannina entra)  
GIA.  
-mè! Vi son de' guai? A-pri, ti-ra la corda, e lo sa-pra-i.

FINALE PRIMO

SCENA XVII. Bernardone dalla sua porta mezzo spogliato e con lume in mano.

LARGO

*p e stacc.*

BERNARDONE

Qui non c'è... no...

B

no... neppure in ca - sa... Porta a-per-ta... ed a que-

B

- st'o - ra?.. Porta aper - ta... ed a quest'ora? Ah! scappata è la si - gnora, e tradito sono

B

già, e tradito sono già. Ma la porta io vuò ser-ra-re, / e sarà quel che sa-

B

(entra e serra l'uscio)

- rà, e sa - rà quel che sa - rà, e sa - rà quel che sa - rà.

D. ORLANDO

Zit - - to zit - to... pian pia - ni - no tor - - no

(accostandosi verso la casa di Bernardone)

0

qui per un mo - mento, tor - no qui per un mo - mento.

0

Ma rumore alcun non sento, o che dorme, o cheto sta.

0

Di sua moglie la sven - tu - ra m'ha commosso in ve - ri - tà, m'ha commos - so in ve - ri -

O<sup>a</sup> AURORA

0

Signor zi - o, sentite niente? Via veni - te a ri - po -

- tà. Niente par - mi d'a - scol - ta - re.

0

A

- sa - re, di dormi - re ho vo - lon - tà, di dormire ho vo - lon - tà.



A Da Gianni - na do - mat - ti - na qualche co - sa si sa - rà, qualche co - sa si sa -  
 O Da Gianni - na do - mat - ti - na qualche co - sa si sa - rà, qualche co - sa si sa -

A -prà, qual - che co - sa si sa - rà. (Don Orlando entra, e Donna Aurora si ritira)  
 O -prà, qual - che co - sa si sa - rà.

MAS. SCENA XVIII.

TEMPO GIUSTO  
 Torna a ca - sa, non sta

M be - ne; tu sei mat - ta, non sta be - ne, tu sei

GIA.  
 mat - ta s'hai ti - more. E pur sen - ton bat - ti - co - re, e pur

MAS. GIA.

G  
sen - to un bat - ti - co - re... Appren - sio - ne è que - sta qua. Vado

MAS.

G  
dun - que. E pur sen - to un bat - ti -

T'accompa - gno, t'accom - pa - gno.

G  
- co - re... Via fra - tel - lo, va a dor.

M  
Appren - sio - ne è questa qua. Via so - rel - la, va a dor.

G  
- mire, che tua mo - glie so - la sta, che tua mo - glie so - la sta. (Masino entra in casa, e Giannina s'accosta verso la sua.)

M  
- mire, male al - cun non na - sce - rà, ma - le al - cun non na - sce - rà.

92 BER. (dal suo balcone)

*POCO DI MOTO* (Al balcon per os-ser-va-re voglio

sta-re in sen-ti-nella.) Ah! Gian-ni-na po-ve-rel-la! Chi la

por-ta mi ser-rò? Chi la por-ta mi ser-rò?

BER. (Sento un certo mormo-ri-o.) GIA. Forse il vento l'ha ser-

*f stacc.*

BER. -ra-ta. (Oh! l'amica è ritor-na-ta!) GIA. Pian pianin la sforze-

BER. -rò. (Di-vertirmi voglio un po'.) GIA. (sforzando la porta) Sta pur for-te, non fa



GIA. *cres.* BER. GIA.

mat - to! A - pri, vi - a. E che son mat - to! A - pri.

BER. GIA. BER.

No. A tua moglie questo tratto, a tua moglie questo tratto? No, che

B

mo - glie più non ho, no, che mo - glie più non ho.

GIA. (finge di piangere) BER.

Ah! sì... pa - zien - za! Baron.

B GIA. BER.

- cel - la, ba - ron. cel - la. Questo a me? Quest'è po.chetto.

GIA.



G

BER.

- spetto sì, cru - del, mi get - te - rò. Saria trop - - pa la mia

B

GIA. BER. GIA.

sor - te. Vuoi a - prir - mi? No, cor mi - o. Vuoi a -

G

BER.

- prirmi? No? No? Bernardone, dunque ad -

No, cor mi - o. No. No.

G

- di - o, già nel pozzo me ne vo. Bernar - do - ne, Bernar - do - ne, ad -

*poco f*

(prende una grossa pietra, che sta vicino al pozzo, e la butta dentro)

G

-dio, già nel pozzo me ne vo, già nel pozzo me ne vo.

*f*

*POCO PIÙ DI MOTO*

*f* *Passai*

BER.

Ha già fat - ta ta frit - ta - ta, di - spera - ta s'an - ne -

(entra in fretta per uscire)

B

-gò. (Se ri - esce la pen - sa - ta, gran ri - sa - ta che fa - rò!

*GIA. 1<sup>o</sup>*

G

Se ri - esce la pen - sa - ta gran ri - sa - ta che fa - rò! Ah! ah! ah!

BER.

Ah! che ha fatto la frit - ta - ta, di - spe - ra - ta s'an - ne - gò.

G

ah! Gran ri - sa - ta che fa - rò! Ah! ah! ah! ah! Gran ri - sa - ta che fa -

B

Di - spe - ra - ta s'an - ne - gò, di - spe - ra - ta s'an - ne -

SCENA XIX.

D.<sup>a</sup> AURORA (dal suo balcone)

G  
- rò!) Ho in - te - so un gran ru -

B  
- gò.

*dim.* *p*

A  
- mo - re, ho in - te - so un gran ru - mo - re, per Gian - ni - na ho ben pa - u - ra.  
LAURETTA (dal suo balcone)

Ho in - te - so un gran ru - mo - re, per Gian - ni - na ho ben pa - u - ra.

*p* *passai*

A  
Ma la not - te è mol - - - to o - scura, osser - va - re non si

L  
Ma la - not - te è mol - - to o - - scura, osser - va - re non si

A  
può, no, non si può. Or mio zio vo - gliò chia - mare

L  
può, no, non si può. Or Masin vo - gliò chia - mare

*f* *p*



**A** *f* (entrano)  
e con lui giù scende-rò, e con lui giù scende-rò, e con lui giù scende-rò.

**L**  
e con lui giù scende-rò, e con lui giù scende-rò, e con lui giù scende-rò.

**BER.** (esce dalla porta con una corda)

(Giannina entra in casa, e serra l'uscio)

Son qua, Giannina mia... son qua, Giannina

**B**  
bella... son qua, Giannina bella, Gianni - na, Gian-ni - na?

**B**  
Ah! pove - rel - ia! Gianni - na, Gian-ni - na? Ah! non ri -

**B**  
-sponde! La te - sta si con - fon - de, la te - sta si con - fon - de, non so quel che mi

B

far, la te-sta si con-fon-de, la te-sta si con-fon-de, non so quel che mi far, non

so quel che mi far, non so quel che mi far.

FRA. (a quattro Granatieri)

*MODERATO* Ve -

F

-ni-te, ve-ni-te, gra-na-tie-ri, qua sen-to del bi-

F

-sbi-glio, qua sen-to del bi-sbi-glio; sa-rà qual-che scom-

F

-pi-glio. stiam meglio ad a-scot-tar; sa-rà qual-che scom-

F

- pi - glio, stiam me\_glio ad a - scol - tar.

BER.

Che not - te! che pa -

B

- u - ra! che af - fan - no!... che ru - i - na!... Ma gen - te, ma gen - te s'av - vi -

B

- ci - na, co - mincio, comincio più a tre.mar, sì, sì, comincio più a tre.mar, sì, sì,

FRA.

Chi è là? Chi se - i? Chi è là? Ri - spon - di, ri -

co - mincio più a tre - mar.

**BER.**

-spondi. Si - gnor, si - gnor, son Bernar - done, son Bernar -

*Passai*

**FRA.** **BER.**

- done. E per - ché stai, bric - co - ne, e per - ché stai, bric - co - ne, in strada a strepi - tar? Sap -

*f*

**B.**

- piate, il fat - to è questo... cio - è frat - tan - to in let - to dor - mi - va io po - ve -

*f*

**B.**

- ret - to... cio - è, la ge - lo - si - a... cio - è, la moglie

**FRA.**

Fi - niscila in ma -

**B.**

mi - a... la por - ta... il - poz - zo, la porta, il pozzo an - co - ra...

*cres.*

F

- io - ra, tu non ti sai spie - gar, fi - ni - scita, fi - ni - scita, tu non ti sai spie - gar, tu

F

non ti sai spie - gar. È morta la mia mo - glie, è morta la mia

B

mo - glie... Gian - ni - na? Si, si - gno - re. Gian - ni - na? Si, si -

FRA.

Ah! barbaro ucci - so - re! No, tu l'avrai get - ta - ta.

B

- gnore. Se in pozzo s'è but - ta - ta. Io non ho fatto

F

Corre - te presto gen - te, ve - nite ad a - ju - tar, ve - nite ad a - ju - tar.

B

niente. Corre - te presto gen - te, ve - nite ad a - ju - tar, ve - nite ad a - ju - tar.

D. AURORA

D. ORL.

FRA.

Chi grida. chi chiama? Rumore che fa - te? Qui scala por -

**ALLEGRO**

-ta - te, qui scala por - ta - te. Soccorso chi vuole? V'è qualche ro -

- vi - na?

FRA.

BER.

Nel pozzo po - c'anzi co - stui l'anne - gò, costui l'anne -

È morta Gian - ni - na.

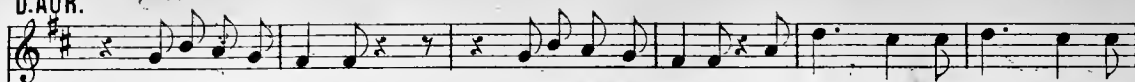
Ah! can di co - gna - to!

MAS.

- gò, costui l'anne - gò.

Ah! can di co - gna - to!

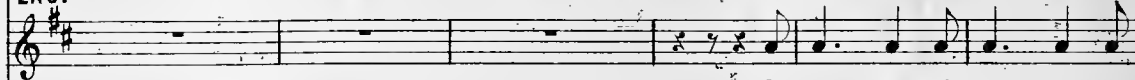
D.AUR.



Canaglia, bricco - ne!

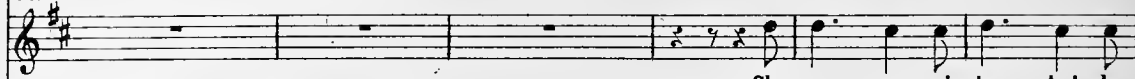
Canaglia, bric\_co-ne! Che ca - so spie-ta - to! che

LAU.



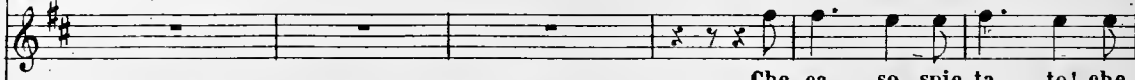
Che ca - so spie-ta - to! che

FRA.



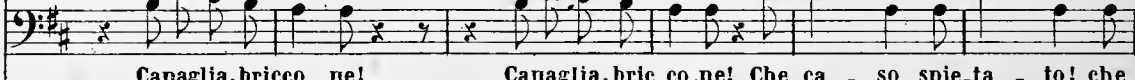
Che ca - so spie-ta - to! che

MAS.



Che ca - so spie-ta - to! che

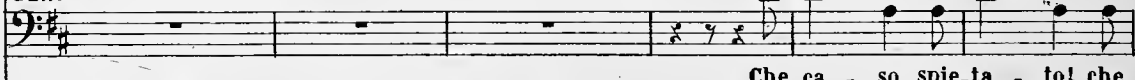
D.ORL.



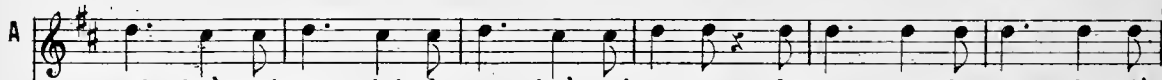
Canaglia, bricco - ne!

Canaglia, bric\_co-ne! Che ca - so spie-ta - to! che

BER.



Che ca - so spie-ta - to! che



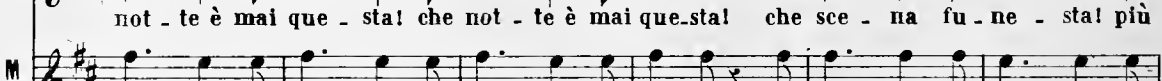
not - te è mai que - sta! che not - te è mai que.sta! che sce - na fu - ne - sta! più



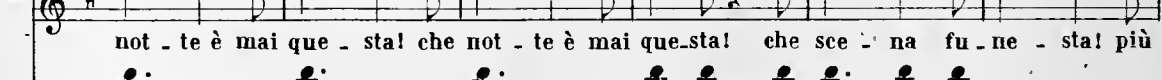
not - te è mai que - sta! che not - te è mai que.sta! che sce - na fu - ne - sta! più



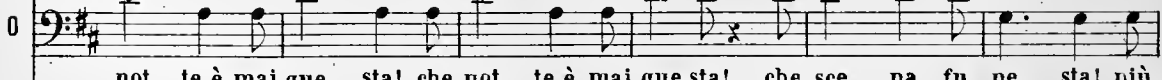
not - te è mai que - sta! che not - te è mai que.sta! che sce - na fu - ne - sta! più



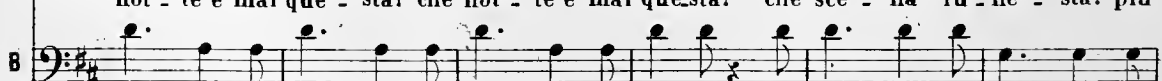
not - te è mai que - sta! che not - te è mai que.sta! che sce - na fu - ne - sta! più



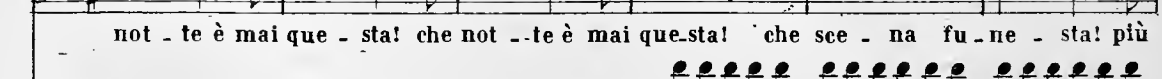
not - te è mai que - sta! che not - te è mai que.sta! che sce - na fu - ne - sta! più



not - te è mai que - sta! che not - te è mai que.sta! che sce - na fu - ne - sta! più



not - te è mai que - sta! che not - te è mai que.sta! che sce - na fu - ne - sta! più



A  
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

L  
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

F  
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

M  
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

O  
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

B  
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

GIA. 1<sup>a</sup> ANDANTINO

Ta - ce - te, si - gno - ri; che chias - so, che ghetto! Di not - te nel

G  
let - to dor - mir non si può, di not - te nel let - to, di not - te nel

G  
let - to dor - mir non si può, dor - mir non si può.



MAS. Co - sa ve - do, è qua Gian - ni - na! è qua Gian - ni - na!

BAR. Co - sa ve - do, è qua Gian - ni - na, è qua Gian - ni - na!

LARGO Co - sa ve - do, è qua Gian - ni - na!

D'AUR. Non è questo il capi - tano?

FRA. (a D. Aurora) Che stupor, qui donn'Au -

D. ORL. Chi è colei col lume in mano?

GIA. Que - - - st'è spas - so in ve - - ri - - tà!

D'AUR. Co - - - sa ve - do?

LAU. Co - - - sa ve - do?

MAS. Co - sa vedo, è qua Gian - ni - na!

D. ORL. -ro - ra! Che stu - por, qui donn'Au -

BER. Son svegliato, o dormo an - co - ra? Che sor -

G Que - - st'è spasso. Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

A Non è questo il ca - pi - ta - no? Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

L Co - sa vedo, è qua Giarnina! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

M Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

F - roral Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

O Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

B - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

G - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

A - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

L - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

M - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

F - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

O - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

B - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

G  
qua!

A  
qua!

L  
qua!

M  
qua!

F  
qua!

O  
qua!

B  
qua!

ALL.<sup>o</sup> CON SPIRITO

LAU.

(ridono senza dar retta ad Orlando)

MAS.

Quest'è buona, quest'è bel - la.

ORL.

(a Mas. ed a Lau.)

Quest'è buona, quest'è bel - la.

Chi star quella villa - nel - la?

GIA.

(a Giannina)

BER.

Ta-ci, matto, che so-gnasti.

Come, in pozzo non an - da - sti?

FRA. Or non parlo per prudenza.

ORL. (ad Aur. e a Fran.) Or non parlo per prudenza.

Chi star quella? Da-te u -

LAU. Quest'è buona, quest'è bel-la.

MAS. Quest'è buona, quest'è bel-la.

0 -dienza. Da - te u - dienza.

BER. -dienza. Da - te u - dienza.

Come, in pozzo non an -

GIA. Lascia il vino, ubbria - co - ne. Ta - ci, matto, che so -

LAU. Lascia il vino, ubbria - co - ne. Quest'è buona, quest'è

MAS. Lascia il vino, ubbria - co - ne. Quest'è buona, quest'è

B - da - sti? Come, in pozzo non an - da - sti?

BER. - da - sti? Come, in pozzo non an - da - sti?

G *F* gnasti. Questo è spasso in veri - tà! questo è spasso in veri - tà!

AUR. -

L bella. Que - sta co - sa come va? que - sta co - sa come va?

M bella. Que - sta co - sa come va? que - sta co - sa come va?

FRA. -

ORL. Que - sta co - sa come va? que - sta co - sa come va?

BER. Pazzo affè di - venta già, pazzo affè di - venta già.

*cres.* *F*

G *STRETTO* *sotto voce*

A *sotto voce*

L *sotto voce*

M *sotto voce*

F *sotto voce*

O *sotto voce*

B *sotto voce*

*STRETTO* Per le po - ste di trotto e ga - loppo

*FF* *sotto voce* *FF*

*11'*

G  
quella te - sta per a - ria cammina...

A  
quella te - sta per a - ria cammina...

L  
quella te - sta per a - ria cammina...

M  
quella te - sta per a - ria cammina...

F  
quella te - sta per a - ria cammina...

O  
quella te - sta per a - ria cammina...

B  
la mia te - sta per a - ria cammina...

*11'*

G  
Al - - le stel - le di già s'av - vi -

A  
Al - - le stel - le di già s'avvi - ci - na...

L  
Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gian -

M  
Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gian -

F  
Al - - le stel - le di già s'avvi - ci - na...

O  
Al - - le stel - le di già s'avvi - ci - na...

B  
Al - - le stel - le di già s'avvi - ci - na...

G *ci - na... Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -*

A *Più non può la sua cor - sa fre - nar...*

L *ni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -*

M *ni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -*

F *Più non può la sua cor - sa fre - nar...*

O *Più non può la sua cor - sa fre - nar...*

B *Più non pos - so la cor - sa fre - nar...*

G *- cquar. Al - le stel - le di già s'av - vi -*

A *Al - le stel - le di già s'av - vi -*

L *- cquar. Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gian -*

M *- cquar. Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gian -*

F *Al - le stel - le di già s'av - vi -*

O *Al - le stel - le di già s'av - vi -*

B *Al - le stel - le di già s'av - vi -*

G *f* *f* *f* *f* *f*  
 - ci - na... Me - glio il vi - no bi - so - gna ada - equar. Me - glio il

A  
 - ci - na... Più non può la sua cor - sa fre - nar. Più non

L  
 - ni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada - equar. Me - glio il

M  
 - ni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada - equar. Me - glio il

F  
 - ci - na... Più non può la sua cor - sa fre - nar. Più non

O  
 - ci - na... Più non può la sua cor - sa fre - nar. Più non

B  
 - ci - na... Più non pos - so la cor - sa fre - nar. Più non

G  
 vi - no, meglio il vi - no bi - so - gna ada - equar.

A  
 può no, più non può la sua cor - sa fre - nar. *ff* Piano...piano... piano,

L  
 vi - no, meglio il vi - no bi - so - gna ada - equar.

M  
 vi - no, meglio il vi - no bi - so - gna ada - equar.

F  
 può no, più non può la sua cor - sa fre - nar. *ff* Piano...piano... piano,

O  
 può no, più non può la sua cor - sa fre - nar. Piano...piano... piano,

B  
 pos - so, più non pos - so la cor - sa fre - nar.



G *f* *o*  
 Già la  
 A pia - no... fer - ma, fer - ma, non reg - ge la bri - glia...  
 L  
 M  
 F pia - no... fer - ma, fer - ma, non reg - ge la bri - glia...  
 O pia - no... fer - ma, fer - ma, non reg - ge la bri - glia...  
 B  
 G gen - te, già la gen - te per te si scom - pi - glia...  
 A  
 L per te si scom -  
 M Già la gen - te, già la gen - te per te si scom -  
 F  
 O  
 B  
 m 42044 m

G Di te già ben si fa me-ra-

A Pa-ra qua, pi-glia là, pa-ra, para, pa-ra, piglia...

L -pi-glia... Di te già ben si fa me-ra-

M -pi-glia... Di te già ben si fa me-ra-

F Pa-ra qua, pi-glia là, pa-ra, para, pa-ra, piglia...

O Pa-ra qua, pi-glia là, pa-ra, para, pa-ra, piglia...

B Pa-ra qua, pi-glia là, pa-ra, para, pa-ra, piglia...

G -viglia. Presto, presto, presto,

A Ferma tu, ti-ra più, piglia, piglia, piglia, piglia...

L -viglia. Presto, presto, presto,

M -viglia. Presto, presto, presto,

F Ferma tu, ti-ra più, piglia, piglia, piglia, piglia...

O Ferma tu, ti-ra più, piglia, piglia, piglia, piglia...

B Ferma tu, ti-ra più, piglia, piglia, piglia, piglia...

G su, piangi, prega, ri - para... Presto, presto, presto,

A Chi soc - cor-re, chi aiu-ta, ri - para...

L su, piangi, prega, ri - para... Presto, presto, presto,

M su, piangi, prega, ri - para... Presto, presto, presto,

F Chi soc - cor-re, chi aiu-ta, ri - para...

O Chi soccorre, chi soc - cor-re, chi aiu-ta, ri - para...

B Chi soccorre, chi soc - cor-re, chi aiu-ta, ri - para...

G presto, presto, presto, presto, presto... Pa-ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

A Pa-ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

L presto, presto, presto, presto, presto... Pa-ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

M presto, presto, presto, presto, presto... Pa-ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

F Pa-ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

O Pa-ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

B Pa-ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

*f*

G tu, ti-ra più, piglia, para... Ah! mo - le - sta per te la tem-pe - sta,

A tu, ti-ra più, piglia, para...

L tu, ti-ra più, piglia, para... Ah! mo -

M tu, ti-ra più, piglia, para...

F tu, ti-ra più, piglia, para... Ah! mo -

O tu, ti-ra più, piglia, para...

B tu, ti-ra più, piglia, para...

G ah! mo - le - sta per te la tem-pe - sta di già

A Di già

L - le - sta per te la tem-pe - sta, ah! mo - le - sta per te la tem-

M Ah! mo - le - sta per te la tem-pe - sta,

F - le - sta per te la tem-pe - sta già qual bomba

O Ah! mo -

B Ah! la

*ff* *cres.*

*f*

G *f*  
romba e la sen-to scoppiar, di già romba e la sen-to scoppiar.

A  
romba e la sen-to scoppiar, di già romba e la sen-to scoppiar.

L  
- pe - sta di già romba e la sen-to scoppiar.

M  
già la tem - pe - sta, di già romba e la sen-to scoppiar.

F  
e qual bomba di già romba e la sen-to scoppiar.

O  
- le - sta per te la tem - pe - sta di già romba e la sen-to scoppiar.

B  
te - sta già vo - la in tem - pe - sta e qual bomba la sen-to scoppiar.

*f* *f* *f* *f* *f* *f* *f* *f*

G  
Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non può la sua cor - sa fre -

A  
Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non può la sua cor - sa fre -

L  
Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gianni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -

M  
Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gianni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -

F  
Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non può la sua cor - sa fre -

O  
Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non può la sua cor - sa fre -

B  
Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non pos - so la cor - sa fre -

*f* *p* *f* *p* *f* *p* *f* *p*

**G** *f* -nar. Ah! mo - le - sta per le la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

**A** -nar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

**L** -quar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

**M** -quar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

**F** -nar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

**O** -nar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

**B** -nar. Ah! la te - sta già vo - la a tem - pe - sta e qual bomba la sen - to scop -

**G** -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

**A** -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

**L** -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

**M** -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

**F** -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

**O** -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

**B** -piar, e qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

*ff*

G sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

A sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

L sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

M sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

F sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

O sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

B sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

G - piar.

A - piar.

L - piar.

M - piar.

F - piar.

O - piar.

B - piar.

# ATTO SECONDO

## RECITATIVO

SCENA PRIMA. Piccola strada di campagna, corrispondente alla casa di Bernardone e a quella di Masino.

(con un biglietto in mano)

MASINO

Dache ve\_nu\_ti son quei fo\_restieri, non so che sia ri\_po - so.

REC.<sup>do</sup>

M

Alla fortezza ma - dia\_mo di buon'o - ra per far questo ser\_vi\_zio a don\_na Au -

M

BERNARDONE MAS. BER. MAS.

-rora. Dove, signor cor\_rie\_re? Oh, qui tu se\_i! Fo ri\_ve-renza a lei. Co -

M

BER.

-sè? scommetto che di\_ge\_rito il vino ancor non ha\_i. Del nuovo impiego mi conso\_lo as -

B

MAS. BER.

-sa\_i. Come sa\_reb\_be a dir? Vedo, co - gna\_to, che sei già di - ven -

B

MAS.

-ta\_to corrier di ga\_bi-net\_to: è di qualche si - gno\_ra quel viglietto? (Mi



M. **BER.**  
 voglio di-ver-tir.) Certo, è di donna. E in con-se-guenza credo che andrà di-

B. **MAS.** **BER.**  
 -ret-to a qualche ci-cis-be-o. Ad un uf-fi-zial. Colà in fortezza?

**MAS.** **BER.** **MAS.** **BER.**  
 Giusto in fortezza appunto. Dall'a-mi-co? Dal ca-pitan Francone. E me lo

B. **MAS.**  
 di-ci con quella indiffe-renza! Se ti scot-ta, cor mi-lo, ci vuol pazienza.

**BER.** **SCENA II.**  
 Oh che moglie, oh che moglie, oh che cognato! sbalor-dito, incan-ta-to mi

B. **GIANNINA**  
 fanno qui re-star. Già che a buon'o-ra sor-ti-to è Ber-nar-don... sia ma-le-

G. **BER.** **GIA.** **BER.**  
 -det-to... guar-da-te do-ve sta! Ee-co l'a-mi-ca. A-desso n'ha vedu-ta. Chi sa

B

GIA.

ma\_i do\_ve d'andar pen\_sa\_va! (Son con\_fu\_sa... vado dalla signora, o torno in-

G

BER. GIA.

\_dietro?) Che rabbia che mi vie\_ne! Con la te\_sta ve\_do che mi mi-

G

BER. GIA. BER. GIA.

\_naccia.) (Quante trappo\_le!) (Quante occhiate mi dà!) (Vorrei sfogarmi.) (Qual-

G

BER. GIA. BER.

\_cosa dir vorre\_i.) (Ma non è tem\_po.) (È meglio che stia zitta.) (La ven-

B

GIA.

\_detta voglio far più ma\_tu\_ra, e là sul fatto...) (Chi sa, chi sa quel matto quante

G

BER. GIA.

contro di me vendette inventa!) (Giudizio, Bernardon) (Giannina at\_tenta.)

## DUETTO

GIANNINA E BERNARDONE

ANDANTE  
SOSTENUTO

GIANNINA

Se con - tro me ma - ga - gne macchi - na - te, spo - si - no, sap -

G

- pia - te, ca - ri - no, ascol - ta - te, ca - ri - no, ascol - ta - te, che giu - sti - zia vi sa -

G

- rà, che giu - sti - zia vi sa - rà. Ri - spo - sta del bi - gliet - to se a - spet -

B

- ta - te, fra po - co l'a - vre - te, fra po - co l'a - vre - te, fra po - co l'a - vre - te, forse a -

B  
-des - so scrive - rà, forse a des - so scrive - rà. È giorno, e il vi - no an -

G  
-cora la - vora in testa, la - vora in te - sta. Che festa voglio far quando son

B  
sano, quan - do son sano! Che strambo, che strano! Che sposa fe -

GIA. BER.

G  
Ta - ce - te, cru - de - le! ta -

B  
- de - le! Via, zit - to spie - ta - ta, via, zit - to

G  
- ce - te, cru - de - le! cru - de - le! ta - ce - te, ta - ce - te, cru -

B  
spie - ta - ta! spie - ta - ta! Via, zit - to, via, zit - to spie - ta - ta, spie -

G *f* *f'*  
 - de - le! Che stel - la è que - sta mi - a, che sor - te in - gra - ta!  
 B  
 - ta - ta! Che stel - la è que - sta mi - a, che sor - te in -

G  
 che sor - - - - -  
 B  
 - grata! Che sposa, che sposa fe - de - le! Via, zitto, via, zitto spie - ta - ta, via,  
 piano accompaniment with dynamics *p*, *f*, *p*, *f*

G  
 - te spie - ta - ta! che sor - te in - gra - - -  
 B  
 zitto, via, zitto spie - ta - ta! che sor - te in - gra - - -  
 piano accompaniment with dynamics *p*, *f*

G  
 - ta! Che strambo, che strambo, che strano, che stra - no!  
 B  
 - ta! Che spo - sa fe - de - le, che spo - sa fe -  
 piano accompaniment with dynamics *p*

G  
Tace te, cru - de - le, ta - ce - te, cru - de - le. Che

B  
\_ de - le! Via, zit to spie - ta - ta, via, zit to spie - ta - ta.

G  
stel - la è que - sta mi - a! che sor - te in - gra - ta! che

B  
Che stel - la è que - sta mi - a! che sor - te in - gra - ta!

G  
sor

B  
che sposa, che sposa fe - de - le! via, zit to, via zit to spie - ta - ta, via,

G  
- te spie - ta - ta! che sor - te in - gra -

B  
zit to, via, zit to spie - ta - ta! che sor - te in - gra -

G *ta!* che strambo, che stra-no! Ta-ce-te, ta-ce-te.

B *ta!* che sposa crudele! spietata! spietata!

G che sor-te in-gra-ta, che sor-

B che sor-te in-gra-ta, che sor-

G -te in-gra-ta! che sor-te in-

B -te in-gra-ta! che sor-te in-

G -gra-ta!


B -gra-ta!

SCENA III.

BERNARDONE  GIA.

Insomma in ogni conto esser proprio tu vuoi la mia rovina. Sai, che

REC. <sup>vo</sup> 

G  BER.

dice Gianni-na? che questa vita non può a lungo andare. La finirò ben



B  GIA. BER. GIA.

i-o. Non so scordarmi la cosa del viglietto. Ti dico, che so tutto. E cosa



G  BER. ORLANDO

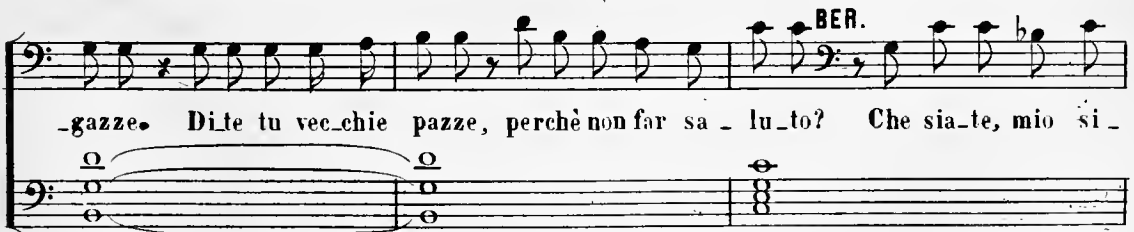
sa-i? Quello che so, col tempo lo saprà. Chi sta te



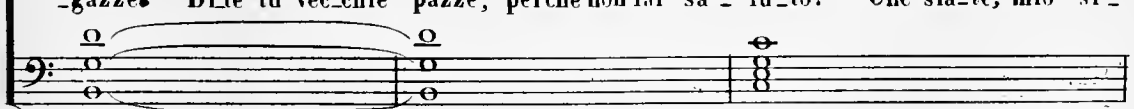
O  BER. GIA. ORL.

qua? (Diavolo! è quello coi mostacci.) Serva vostra. Pone sciorne, ra-



O  BER.

-gazze. Dite tu vecchie pazze, perchè non far saluto? Che siate, mio si-



B  ORL. GIA.

-gnore, il benvenuto. Chi star tu fravoletta? Fravoletta, che fravoletta voi





di\_te? **ORL.** Mi fo\_ler dir, chi star fos\_si\_gno\_ri\_e? **GIA.** Signor, io son Gian-

\_nina. **ORL.** Oh che conten\_te profa\_te mi de fostre co\_noscenze! **GIA.** Tutta

(a Bernardone che batte i piedi)

vöstra bontà. **ORL.** Ta\_te ma\_nina, fo\_ler ba\_ciar... per\_chè far tu ru\_mo\_re?

**BER.** La scarpa è stretta, e sento del do\_lo\_re. **ORL.** Tu star geloso ancora. **BER.** Io più ge-

**GIA.** \_lo\_so? il cie\_lo me ne li\_be\_ri: non è ve\_ro, Gian\_nina? Eh signor

**ORL.** (pone la mano sulla sciabola) si, ge\_lo\_oso no, ma siamo sempre li. **GIA.** Ba\_dar pe\_ne...

**BER.** Lo di\_ee per scherzare. **ORL.** Or\_sù fo\_ler anda\_re per cer\_te ser\_vizia\_le. Come a

G BER. ORL.

dire? Si sen-te forse qualche sti-ti-chezza? Servizial a far devo in fortezza.

BER. ORL. BER.

(Quest'è più bella!) Capi-tan Francone co-nosciute tu? Per mia disgrazia lo co-

B ORL. GIA. ORL.

-noseo pur troppo. Mi con queste a-ver da far du-el-le. E che v'ha fatto? Spo-

B BER.

-sar ta-te pa-ro-le a ni-po-ti-ne, e poi nix più fo-ler. Che brie-co-

B ORL. GIA. BER.

-nata! Ma queste sciabo-lone fa-rà vendi-ca-zione. Mi di-spiace. Lo conoscete

B ORL. BER.

vo-i? Minon sa-pu-te. Ebben, io stesso a-des-so co-no-scer vel fa-

B ORL. BER.

-rò. Andiam. Star pronte. E quan-te più fe-ri-te ri-ce-ye-rà da

B

ORL. GIA.

voi, tan-to più ci a-vrò gu-sto. Star al-le-gre, mi fo-ler con-ten-tar. Ma per-chè

G

BER. ORL.

ma-i con-tro del ca-pi - tan tan-to fu-ro-re? Per-chè l'on-or lo vuol. Star man-ca-

O

GIA. SCENA IV.

-to-re. Sor-te, sor-te bric-co-na, a tut-ti fa-vo-ri-sci, e a me non

G

ma-i! sem-pre fra pe-ne e gua-i mi toc-ca stare per uno spo-so ingrato.

A R I A  
GIANNINA

AND.<sup>te</sup> CON MOTO

GIA.

Ca-re spo-se gio-vi-

G

net-te, che ma-ri-ti vec-chi a-ve-te, voi per pro-va dir po-

G

-te-te se con-ten-ta pos-so star, voi per prova dir po-

G

-tete se conten-ta posso star, voi per pro-va dir po-

G

-te-te se con-ten-ta pos-so star, se con-ten-ta pos-so

G

star. Tor-men-ta-to è questo core nè lo.

G

pos-so con-so-lar, nè lo posso con-so-lar. Ma se vi fa-te

*ALL.° GIUSTO*

G

spo - se in se\_gno d'al - le - gri - a, in se\_gno d'al - le - gri - a, la

G

mia ma - lin - co - ni - a mi vo - gli - o far pas - sar. Can - zo - ni vo' can -

*cres.* *f* *f*

*cres.* *f* *f*

G

- ta - re, vo' ri - de - re e bal - lar, can - zo - ni vo' can - ta - re, vo'

*f* *p* *f* *p*

G

ri - de - re e bal - lar, vo' ri - de - re e bal - lar, vo' ri - de - re e bal -

G

- lar, vo' ri - de - re e bal - lar.

RECITATIVO

SCENA V.

GIA.

FRA.

FRANCONE

Oh buon giorno, Giannina. Oh ben tornato. Della passata notte come finì l'i-

REC.<sup>vo</sup>

GIA.

FRA.

-storia? Per fa-vo-re, non ne par-lia-mo più. Ma tuo ma-ri-to, per la co-sa del

pozzo, impresse nel mio cor qualche spavento. E a-des-so il mio per voi batte con-

ten-to. Per me, Giannina mi-a? Sì, non tarda-te, e donn'Aurora a conso-

-la-re an-date. Ah furbet-ta, furbet-ta! E chi tel disse? Lei proprio di sua

bocca. Ma se prima col zi-o non fo valer la mia ra-gione, fo non va-do co-

-là. So che m'a-dora; so che l'amo ancor i-o. Da qualcheduno certo, che siamo stati tra-

GIA.

F

-di-ti tut-ti e due, ed in-gan-na-ti. È tan-ta l'al-le-grezza, che piange-re mi

FRA.

GIA.

FRA.

G

fa. Ma tu, Gian-ni-na, m'obblihi sempre più. Fo il mio dovere. Io ti vorrei vedere al'

GIA.

F

par di me conten-ta. Eh donn'Au-ro-ra, si-gno-re, non son i-o.

G

ELla ha mo-ti-vo di chia-mar-si fe-li-ce. I ca-si miei pa-le-si a voi di'

G

già son ab-ba-stanza; d'es-se-re conten-ta più non ho spe-ran-za.

# A R I A

FRANCONE

SCENA VI.

LIRGHETTO  
SOSTENUTO

Va\_ghe luci, va\_ghe luci amo\_ro\_set - te

deh! splende - te o - mai se - re - ne; *AND.<sup>te</sup>* fra il pia\_cer che alcor mi

vie - ne, fra il pia\_cer che alcor mi - vie - ne voi mi fa - te so - spi -

- rar. Vaghe lu\_cì a - mo - ro - set - te, fra il pia\_cer che alcor mi

vie - ne, fra il pia\_cer che alcor mi vie - ne voi mi fa - - - te

so - spi - rar, va - ghe lu\_cì amo - ro - set - te, voi mi fa - te so - spi -



F *rar, a mo - roset te, va ghe lu - ci voi mi fa - te so spi - rar, voi mi*

F *fa - - te so spi -*

F *ALL. CO. V. SPIRITO*  
*rar.*  
*Assai*

F *Cru - de stel - le, cru - de stel - le, in gra - ta sor - te, cru - de*

F *stel - le, ingra - ta sor - te,*

F *se si bel - la la ren - de - ste, se si*

F  
 bel - la, se sì bel - la la ren - deste, o can - gia - te - le il con -

F  
 - sor - te, o can - gia - te - le il con - sor - te o pur fa - te - lo cre -

*cres.*

F  
 - par, o pur fa - te - lo cre - par, o pur fa - te - lo cre -

F  
 - par, o pur fa - te - lo cre - par sì sì cre - par sì sì crepar.

D. ORLANDO

Ma tu cospettonaccio, aver mi fatte camminar tre miglia, e nixe capi-

REC.<sup>vo</sup>

BER. ORL.

-tan trovar potu'te. Lo tro-ve-rem, si - gnor. Quel mi-li-ta-re chi state

BER. FRA.

là? Cavate sciabo - lone; star giusto quello capitano Franco-ne. Oh quanto son con-

ORL. BER. ORL. (cava la

-tento! Quello state? Sciabo - lo-ne ca-va-te; se vi di-co che è quello. A-

sciabola)

BER. ORL.

-tes-se. In testa da-tegli il primo colpo. Apezze a pezze mi fo-ler fa-re

BER. ORL.

comè a tarantella. Zif-fe, zaffe, dabravo. Ca-pi-ta-nie, spa-da ca-va-te

FRA. GIA. SCENA VIII.

preste. A me? Son pronto. Ma perchè, pa-dron mio? Ohi-mè, qui che si

AUR.

LAU.

MAS.

AUR.

141

G  
fa? Pian, signor zi-o. Fer-mate-vi. Non fate. Ah caro zi-o, sap-

A  
-piate ch'egli mi a\_dora an\_co\_ra, che mio sposo esser vuol. Contenti tutti in

(Aur. prende per mano Fra. e saltando, giubilando entrano)

A  
ca\_sa dunque entriamo. Ve\_ni\_te, sposo mi\_o. Mia sposa, an\_dia\_mo.

ORL.

Che gus-te, che alle-grie! Feste, panchette, bottiglie\_rie, sorpet-te, su\_bi-te an-

(Orl. prende Giannina per mano, e come sopra entrano)

0  
-da-te ad or-di\_nar, fat-to\_re. Pelle Gianni-ne an-diam. An-diam, si-

LAU.

MAS.

LAU.

G  
-gno\_re. Hai ca\_pi-to, Ma\_si\_no? Ho inte\_so bene. Dunque andiamo ancor

MAS.

LAU.

MAS.

(parte con Lauretta)

L  
noi. E con pre-sterza. Che gioia i\_na\_spet\_ta\_ta! Oh che alle\_grezza!

# RECITATIVO ED ARIA

SCENA IX.

BERNARDONE

ALLEGRO

Piano accompaniment for the first system, featuring a treble and bass clef with a common time signature. The music is in a minor key and includes dynamic markings like 'f' and 'ff'.

BERNARDONE *RECIT.*

Mise-ro Bernar-done! E quale è questa di con-tinui ma-lanni tempesta india-vola-ta!

*RECIT.*

*a tempo*

Piano accompaniment for the second system, marked 'a tempo' and featuring dynamic markings like 'f' and 'ff'.

*RECIT.*

Quando

*cres.*

*f* *RECIT.*

credo d'esser già al coperto ed al si-curo, sono allor più fra l'ombre e

*p*

AND.<sup>te</sup>

REC.<sup>uo</sup>

TEMPO GIUSTO

B

fra l'oscuro. Dove mi sia non so! Son si con-

B

- fuso, sorpreso, stupefatto, che all'ospedale per matto d'an-

RECIT.

B

- dar sarò costretto... ALL.<sup>o</sup> GIUSTO

*p* *f* *p* *f*

B

Ecco il cervello già balla la furba-na...

*p* *f*

B

ALL.<sup>to</sup> Il ca-po

*p* *f*

B

mi\_o già balza qual pal\_lone... I sen\_timenti

*ALL.<sup>o</sup>*

B

perdo di grado in grado... A\_mi-ci, ai' pazze-

*pp*

*f dim.*

B

-relli io già men va\_do.

*LARG.<sup>to</sup> CON MOTO.*

*ADAGIO p*

*a mezza voce.*

B

Mari-ta-ti po-ve-

B

-rel-li, già vi la-scio e di-co ad-di-o; qual-che

B

vol - ta ai mat - ta - rel - li deh! ve - ni - te - mi a tro - var. Vi

B

la - scio, ad - di - o; qualche vol - ta a' mat - ta - rel - li ve - ni - te, ve - ni - te - mi a tro -

*cres.*

B

- var. Contemplan - do il ca - so mi - o, gli oc - chi

B

be - ne aprir do - ve - te, che le mo - gli già sa - pe - te se le

B

te - ste fan gonfiar, se le te - ste fan gonfiar, se le te - ste fan gonfiar.

*cres.* *ff*

B

*ALL. SPIRITOSO.* Si gio - vine il ma - ri - to,



B

sia bel-lo, sia com - pi - to,                      sia vecchio, sia attem -

B

- pa - to,                      sia sciocco, o lette - ra - to,                      le mo - gli, miei si -

B

- gno - ri, fan 'sem - pre le ci - vet - te, fan sempre le ci - vet - te, sem - pre,

B

sempre le ci - vet - te...                      Tu tu tu tu tu... E a suo - no di cor - net - te e a

B

suo - no di cor - net - te ci stanno a corbel - lar,                      ci stanno a corbel -

B

-lar, e a suo\_no di cor\_net - te ci stanno a cor\_bel - lar..Tu tu tu tu

B

tu... ci stanno a corbel\_lar..Tu tu tu tu...ci stanno a corbel\_lar,

B

ci stan\_no a cor - bel - lar, ci stan\_no a

B

cor\_bel - lar, ci stanno a cor\_bel - lar, ci stanno a cor\_bel -

B

(parte)

\_lar, a cor\_bel\_lar, a corbel - lar.

## FINALE II

SCENA X. Ameno giardino con varie fontane, e sedili di verdura. — Banda di suonatori militari, che stando a sedere suonano delle sinfonie.

**ALLEGRO**

**D. ORLANDO**

Che gra - te melo - di - e! Che pel - le sin - fo -

- ni - e! Che pel - le sin - fo - ni - e!

0

0

Piacer dan clari\_ netti, dan gusto piffe\_ retti, fa\_

0

\_got - ti star fa\_ mo\_ si, fa\_ got - ti star fa\_ mo\_ si, star corni buoni as\_

0

\_sa\_ i, buoni, buoni, buoni assa\_ i, e suonai nostri spo\_ si fa\_ ran pur conso\_

0

\_lar, e suonai nostri spo\_ si faran pur consolar. Star clari\_ netti, piffe\_ retti, sinfo\_ nie, melo\_

0

die, star fa\_ gottiancor fa\_ mosi, e suonai nostri spo\_ si fa\_ ran\_ no con\_ so\_

0

\_lar, e suonai no\_ stri spo\_ si fa\_ ranno consolar.

FRANCONE

A - ma - bi - le con - for - to! che

A - ma - bi - le con - for - to! che

suo - no a - me - no e gra - to! sen -

suo - no a - me - no e gra - to! sen -

- ti - fe co - me il pra - to fa lie - to ri - suo - nar, fa lie - to ri - suo -

- ti - te co - me il pra - to fa lie - to ri - suo - nar, fa lie - to ri - suo -

- nar, fa lie - to ri - suo - nar! ORL.

- nar, fa lie - to ri - suo - nar! Sposi ni qua ve -

A  - - - - - *Il core di pia - ce - re mi sento saltel -*

F  - - - - - *Il core di pia - ce - re mi sento saltel -*

O  - - - - -

-ni - te, accanto a mi se de - te, accanto a mi sedete.

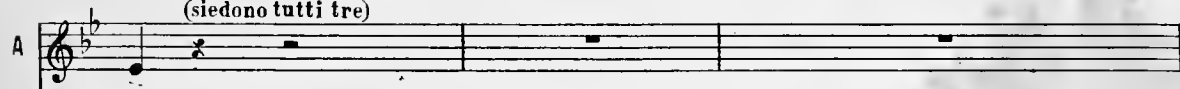



A  *f* - lar, il co\_re di pia\_ce - re mi sento saltel - lar, mi sento sal - tel - lar, mi sento sal - tel -


F  - lar, il co\_re di pia\_ce - re mi sento saltel - lar, mi sento sal - tel - lar, mi sento sal - tel -

O  *f*

(siedono tutti tre)

A  - lar.

F  *ORI.* - lar... Via pre - sto, ser - vi - to - ri, por - tar qui li - mo -

O  *f p f p*

-na - te, portar qui limo - nate, piscotte, ciocco - la - te, bot - tiglie in quanti - tà, bottiglie in quanti -



(servi portano rinfreschi)

A *f* Che gior - no di con - ten - to! A - mor, non più dol - cezza, a -

F Che gior - no di con - ten - to! A - mor, non più dol - cezza, a -

O - tà.

A *f* - mor, non più dol - cezza. La gio - ia e l'al - le - grez - za *cres.* crescen - do, cre -

F - mor, non più dol - cezza. La gio - ia e l'al - le - grez - za crescen - do, cre -

O La gio - ia e l'al - le - grez - za crescen - do, cre -

A *f* - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi va, cre -

F - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi va, cre -

O - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi va, cre -





A *-grez - za cre - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi*

F *-grez - za crescen - do cre - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi*

O *-grez - za crescen - do cre - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi*

A *va, cre - scendo in sen mi va.*

F *va, cre - scendo in sen mi va.*

O *va, cre - scendo in sen mi va.*

SCENA XI.

*ALL.<sup>to</sup> CON MOTO*

*FP FP FP F*

GIANNINA (suonando il chitarrino)

LAURETTA *Chi non suo\_na, non bal\_la, non can\_ta in un giorno co\_si se\_gna\_*  
(suonando il cembalo)

MASINO *Chi non suo\_na, non bal\_la, non can\_ta in un giorno co\_si se\_gna\_*  
(suonando il caliscione)

*Chi non suo\_na, non bal\_la, non can\_ta in un giorno co\_si se\_gna\_*

G  
-la-to, non ha ma-ni, nè gambe, nè fia-to, o di rabbia si sen-te cre-

L  
-la-to, non ha ma-ni, nè gambe, nè fia-to, o di rabbia si sen-te cre-

M  
-la-to, non ha ma-ni, nè gambe, nè fia-to, o di rabbia si sen-te cre-

G  
-par. Non ha mani, nè gambe, nè fia-to. O di rabbia si sente cre-par, o non ha

L  
-par. O di rabbia si sente cre-par,

M  
-par. O di rabbia si sente cre-par,

G  
gambe o non ha fiato o di rabbia si sente cre-par. Bravi, bra-vi, che ca-ra sor-

L  
o di rabbia si sente cre-par. Bravi, bra-vi, che ca-ra sor-

M  
o di rabbia si sente cre-par. Bravi, bra-vi, che ca-ra sor-

AUR. *f*

FRA.

ORL.

*f*

A  
\_pre\_sa! Segui\_tate a suonare e can\_tar, se\_gui\_tate a suo\_na\_re e can\_tar, se\_gui\_

F  
\_pre\_sa! Segui\_tate a suonare e can\_tar, se\_gui\_tate a suo\_na\_re e can\_tar, se\_gui\_

O  
\_pre\_sa! Segui\_tate a suonare e can\_tar, se\_gui\_tate a suo\_na\_re e can\_tar, se\_gui\_

A  
\_tate a suonare e can\_tar. *G/A.* Io sa\_lute vi voglio augura\_re. *MAS.*

F  
\_tate a suonare e can\_tar. Io ricchezze, allegrezze e con\_

O  
\_tate a suonare e can\_tar.

G  
*LAU.* Di fi\_gliuoli possia\_te abbon\_

M  
Sempre amore con voi possa sta\_re. Di fi\_gliuoli possia\_te abbon\_

\_ten\_tì. Di fi\_gliuoli possia\_te abbon\_

*f* *AUR. mf*

G dar, di fi - gliuoli possia - te abbon - dar. Bravi, bra - vi, se - de - te ancor

L dar, di fi - gliuoli, possia - te abbon - dar. *FRA.* Bravi, bra - vi, se - de - te ancor

M - dar, di fi - gliuoli possia - te abbon - dar. *ORL.* Bravi, bra - vi, se - de - te ancor

*f* *mf*

A vo - i, e rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - fre - schi vi fa - te por -

F vo - i, e rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - fre - schi vi fa - te por -

O vo - i, e rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - fre - schi vi fa - te por -

*GIA.* *MAS.*

A Io sa - lute vi voglio augu - rar. Io ric -

- tar. Bra - vi, bravi, se - de - te, se - de - te,

F - tar. Bra - vi, bravi, se - de - te, se - de - te,

O - tar. Bra - vi, bravi, se - de - te, se - de - te,

L

Sem - pre a - more con voi possa

M

chezze, allegrezze e contenti.

A

e rin - freschi vi fa - te por - tar.

F

(siedono Gian., Mas. e Lau.) e rin - freschi vi fa - te por - tar.

O

e rin - freschi vi fa - te por - tar.

G

*ff* Di fi - gliuoli possiate abbondar, di fi - gliuoli possiate abbondar.

L

sta - re. Di fi - gliuoli possiate abbondar, di fi - gliuoli possiate abbondar.

M

Di fi - gliuoli possiate abbondar, di fi - gliuoli possiate abbondar.

A

Di fi - gliuoli possiate abbondar, di fi - gliuoli possiate abbondar.

F

E rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - freschi vi fa - te por - tar.

O

E rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - freschi vi fa - te por - tar.

*ff*

BER. chitarra e cesto sotto il braccio pieno di storie)

Il can\_ ta\_ storie chi vuol senti - re? Certo stu -

- pi - re qui vi fa - rà. Il can - ta -

- sto - rie, il can - ta - sto - rie chi vuol sen - ti - re, chi vuol sen - ti - re? Cer - to stu -

FRA. LAU. MAS. MAS. MAS.

Chi l'ha chiamato? Di dov'è u...

Chi l'ha chiamato? Di dov'è u...

- pi - re qui vi fa - rà, certo stu - pi - re qui vi fa - rà.

**AUR.** Emio ma\_ri\_tò. Qual novità, qual novi\_tà! E mio ma\_ri - to. Qual no\_vi\_

**L** \_sci.to? Qual novità, qual novi\_tà! Di dov'è u\_sci - to? Qual no\_vi\_

**M** \_sci.to? Qual novità, qual novi\_tà!

**F** Qual novità, qual novi\_tà!

**O** Qual novità, qual novi\_tà! Chi l'ha chiama - to? Qual no\_vi\_

**ANDANTE CON MOTO**

**G** -tà! È mio ma\_ri - to. Qual novità!

**A** -tà! È suo ma\_ri - to. Qual novità!

**L** -tà! Di dov'è u\_sci.to? Qual novità!

**M** Di dov'è u\_sci.to? Qual novità!

**F** Chi l'ha chiama\_to? Qual novità!

**O** -tà! Chi l'ha chiama\_to? Qual novità!

BER.

La bel - la sto - ria so di Ber - tol - do, di Chiara Stel - la, di Bertol -

Musical score for the first system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.

B

- di - no, di Ca - ca - sen - no, del gran Meschi - no, di Rodo - mon - te, di Carlo in

Musical score for the second system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.

B

Fran - cia, di Don Chi - sciot - te, di Sancio Pan - ciadun di spe - ra - to mal ma - ri -

Musical score for the third system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.

B

- fa - to, che per la mo - glie pa - ce non ha, che per la mo - glie pa - ce non

Musical score for the fourth system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.

GIA. AUR. e LAU.

MAS. e FRA.

Quest'è nuo - vis - si - ma, quest'è biz - zar - ra.

ORL.

Quest'è nuo - vis - si - ma, quest'è biz - zar - ra.

Quest'è nuo - vis - si - ma, quest'è biz - zar - ra.

B

ha. La mia chi -

Musical score for the fifth system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.



B

- tar - ra ac - cor - do già, la mia chi - tar - ra ac - cor - do già.

**ACCORDATURA**

This system contains the vocal line and piano accompaniment for the first section. The vocal line is in bass clef with a key signature of one sharp (F#). The piano accompaniment consists of two staves: the right hand in treble clef and the left hand in bass clef. The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests. The tempo is marked 'ACCORDATURA'.

*AND.<sup>te</sup>*

*stacc.*

This system continues the piano accompaniment. It features a tempo marking of 'AND.<sup>te</sup>' and a 'stacc.' (staccato) instruction. The right hand plays a series of chords and eighth notes, while the left hand provides a steady bass line. The key signature changes to two flats (Bb) in the second half of the system.

BER.

REC.<sup>uo</sup>

La bella stori - el - la e grazi - o - sa : d'un pove - ro ma -

This system contains the vocal line and piano accompaniment for the second section. The vocal line is in bass clef with a key signature of two flats (Bb). The piano accompaniment consists of two staves. The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests. The tempo is marked 'REC.<sup>uo</sup>'.

B

- ri - to io vo' can - ta - re,

*ALL.<sup>o</sup>*

*f*

*cres.*

This system continues the piano accompaniment. It features a tempo marking of 'ALL.<sup>o</sup>' and a 'cres.' (crescendo) instruction. The right hand plays a series of chords and eighth notes, while the left hand provides a steady bass line. The key signature remains two flats (Bb).

B

che per a - ver a - ma - ta la sua sposa que - sta la fe - ce

This system contains the vocal line and piano accompaniment for the third section. The vocal line is in bass clef with a key signature of two flats (Bb). The piano accompaniment consists of two staves. The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests. The tempo is marked 'ALL.<sup>o</sup>'.

B  
 mat\_to diven\_ta\_re. No\_bil - tà ri\_ve\_ri\_ta, at\_tenzione, io can\_to di Giannina e

B  
 GIA. *ALL.<sup>o</sup>* (si alza)  
 Bernardone. *ALL.<sup>o</sup>* Ferma\_tevi un poco, padron ca\_ro mi\_o, che questa ancor

G  
 i\_o can\_ta\_re la so, che questa ancor i\_o can\_ta\_re la so, e me\_glio di

G  
 BER.  
 vo\_i spiegar\_la qui vo', e meglio di vo\_i spiegar\_la qui vo'. Ma prima a me

G  
 Signori ascol - ta - te.

B  
 toc - ca. Via, ser-ra la boc - ca.

MAS. e FRA. Si, ca-ra, can - ta - te. Si - len - zio, si - len - zio, at - ten - ta già sto, si -  
 Si, ca-ra, can - ta - te. Si - len - zio, si - len - zio, at - ten - to già sto, si -  
 ORL.  
 Si, ca-ra, can - ta - te. Si - len - zio, si - len - zio, at - ten - to già sto, si -

A  
L  
- len - zio, si - len - zio, at - ten - ta già sto.  
 M  
F  
- len - zio, si - len - zio, at - ten - to già sto.  
 O  
- len - zio, si - len - zio, at - ten - to già sto.

GIA. *REC.<sup>vo</sup>*  
 Io can - to d'una sposa meschine - la da un ma - ri - to ge - lo - so abban - do -  
 - na - ta;

G  
- na - ta;

*f* *ALL.<sup>o</sup>* *cres.* *f*

G

che in casa star do-vea la poverella, non già da moglie, ma da car-ce-ra-ta.

BER. (parlato)

*a tempo AND.<sup>te</sup>*

Che carcerata! non è vero niente. A tutti i spassi, a tutte le feste Bernardone la portava: ma perché voleva fare all'amore con Tizio, Caio e Sempronio...

Fuor di casa il marito tradito no, no non la

B

*REC.<sup>vo</sup>*

-scia-va la mo-glie più an - dar; ma lei per fa-re a lui maggior di-spet-to,

B

fece ami-cizia con un mili-tare;

*ALL.<sup>o</sup> F*

B

Bernardon lo sape-va, e po-ve-retto, per pa-u-rà do-ve-a

B

GIA. (parlato)

*A TEMPO*

dissimu-la-re. Tu mentisci per la gola. Il capi-tano proteggeva Giannina, per-ché vedeva ch'era a torto strapaz-zata... Da quel vecchio gelo-so, rab-

G *bio* so, che fa ce va sua moglie cre par. Insomma era co stui...

B

Un uom donore;

G *LARGO*

B Un cor fe dele; ella l'amava assai, e a tutte l'ore...

ma la sua moglie avea... A Corneto il mandava

G *NON TANTO PRESTO*

B Men ti te, men ti te. Menzo gna voi

a gon fie vele. Sbagliate, si gno ra.

G di te. Che uo mo di fe de!

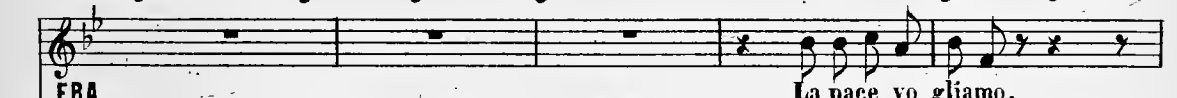
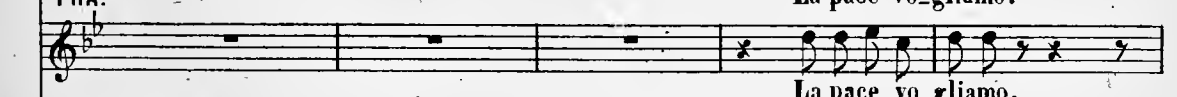
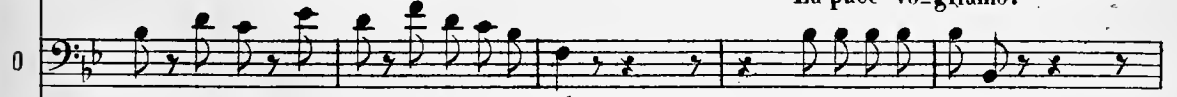
B No, no, ve ri ta.

*f* *f e stacc.*

G    
 B    
 Che donna sin - ce - ra! Che donna sin - cera! E un sciocco chi

(si alzano tutti)   
 G    
 B    
 cre\_de, è un sciocco chi cre\_de, è un sciocco chi cre\_de le tue fal\_si - tà. ORL.   
 cre\_de, è un sciocco chi cre\_de, è un sciocco chi cre\_de le tue fal\_si - tà. Or-

*PIÙ ALL.º*   
 O    
 -sù quest'i - storia fi\_nir Bernar\_do - ne, o mie scia\_bo - lo - ne zif zaffe fa -   
 AUR.    
 FRA. 

FRA.  La pace vo\_gliamo.   
 O  La pace vo\_gliamo.   
 BER.  -rà, zif zaf, zif zaf, zif zaffe fa - rà. La pace vo\_gliamo.   
 Ma ca-ro si\_gnore... L'offeso mio o -



AUR. Più buona e ca - ri - na... Più sposa a - mo -

LAU. Non v'è di Gian - ni - na.

MAS. Gli of - fe - si noi siamo. Non v'è di Gian - ni - na.

FRA. Gli of - fe - si noi siamo. Non v'è di Gian - ni - na.

ORL. Non v'è di Gian - ni - na.

Non v'è di Gian - ni - na.

B. - no - re...

G. - rosa... Più sposa amo - ro - sa di me non si dà.

A. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

L. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

M. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

F. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

O. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

B. Non so più re -

GIA.

Via pa - ce, ma - ri - to, via

- si - ste - re, non so più re - si - ste - re.

pa - ce, ma - ri - to.

Dal fron - te il pru - ri - to pas - san - do mi

*cres.* *f*

M'ac - co - sto pian pia - no.

va. Pian pian m'ac - co - sto.

*f* *cres.*

La mano, spo - si - no. (si stringono la destra) Ah fur - bo!

Prendete - la qua. Fur -

*mf*



G

AUR. LAU. Mio so - le. Digioia il mio cuore mi batte ta ta ta

MAS. FRA. Digioia il mio cuore mi batte ta ta ta

ORL. Digioia il mio cuore mi batte ta ta ta

B

-bet - ta! Mio amo.re. Digioia il mio cuore mi batte ta ta ta

ALL.<sup>o</sup> CON BRIO

G

ta ta ta, mi bat.te, mi bat.te, mi bat.te ta ta.

AL

ta ta ta, mi bat.te, mi bat.te, mi bat.te ta ta.

MF

ta ta ta, mi bat.te, mi bat.te, mi bat.te ta ta.

ORL. BER.

ta ta ta, mi bat.te, mi bat.te, mi bat.te ta ta.

ALL.<sup>o</sup> CON BRIO

ORL.

Suo - na - to - ri - al - le - gra - men - te a stru - men - te ta - te

FRA.

Via suo - na - te, via suo - na - te, che vo - glia - mo qui bal -

Via suo - na - te, via suo - na - te, che vo - glia - mo qui bal -

0  
fia - te.

GIA.

*ff*

*cres.*

Bal - le - remo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da far, bal - le - remo an - co - ra

A  
LAU - lar.

Bal - le - remo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da far, bal - le - remo an - co - ra

MAS.

F  
- lar.

Bal - le - remo an - co - ra

GIA.  
LAU.

GIA. AUR. e LAU.

no - i giacchè fe - sta s'ha da far, bal - le - re - mo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da

MAS. e FRA.

M  
no - i giacchè fe - sta s'ha da far, bal - le - re - mo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da

ORL. e BER.

Bal - le - re - mo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da

(qui la banda de' suonatori si alza, e principia di nuovo a suonare. Bern., Gian., Mas. e Lau. pongono i loro strumenti sopra d'un sedile)

GAL  
MF  
OB

far, giac - chè fe - sta s'ha da far.

far, giac - chè fe - sta s'ha da far.

far, giac - chè fe - sta s'ha da far. *PRESTO*

GAL  
MF  
OB

*ff* Vi - - - va vi - va l'al - le - gri - a:

*ff* Vi - - - va vi - va l'al - le - gri - a:

*ff* Vi - - - va vi - va l'al - le - gri - a:

*ff*

*fp*

*ff*

GAL. vi - va an - cor la com - pa - gni - a.

MF. vi - va an - cor la com - pa - gni - a.

OB. vi - va an - cor la com - pa - gni - a.

*ff*

*p*

GIA. *mf*

AUR. Che pia - ce - re, che con - ten - to!

LAU. Che pia - ce - re, che con - ten - to!

MAS. Che pia - ce - re, che con - ten - to!

FRA. Che pia - ce - re, che con - tento!

ORL. Che pia - ce - re, che con - tento!

BER. Che pia - ce - re, che con - tento!

Che pia - ce - re, che con - tento!

*mf*

G  
A  
L  
M  
F

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to; via

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to; via

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to; via

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to;

ORL. e BER.      Giu - bi - la - re il cor mi sen - to;

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to;

G  
A  
L  
M  
F  
O  
B

sal - - tia - mo, via bal - lia - - - - -

sal - - tia - mo, via bal - lia - mo, via sal -

sal - - tia - mo, via bal - lia - mo, via sal -

via sal - tia - mo, via bal -

via sal - tia - mo, via bal -

via sal - tia - mo, via bal -

via sal - tia - mo, via bal -

*cres.* *f*

G  
 - - - - - mo. Oh che gran fe -  
 A  
 - tia - mo, via bal - lia - mo, via bal - lia - mo. Oh che gran fe -  
 L  
 - tia - mo, via bal - lia - mo, via bal - lia - mo. Oh che gran fe -  
 M  
 - lia - mo. Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh che gran fe -  
 F  
 - lia - mo. Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh che gran fe -  
 O  
 - lia - mo. Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh che gran fe -  
 G  
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà! Lai - ra lai - ra  
 A  
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà! Lai - ra lai - ra  
 L  
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà! Lai - ra lai - ra  
 M  
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà!  
 F  
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà!  
 O  
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà!  
 G  
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà!

a 42044 a

G  
 A  
 L  
 M  
 F  
 O B

Lai - ral - le - ra      Lai - ral -  
 Lai - ral - le - ra      Lai - ral -  
 Lai - ral - le - ra      Lai - ral -  
 Lal - lal - le - ra      Lai - ral - le - ra  
 Lal - lal - le - ra      Lai - ral - le - ra  
 Lal - lal - le - ra      Lai - ral - le - ra  
 le - ra      La - ral - le - ra.  
 le - ra      La - ral - le - ra.  
 - le - ra      La - ral - le - ra.  
 Lai - ral - le - ra      Lal - la - rà le - rà.  
 Lai - ral - le - ra      Lal - la - rà le - rà.  
 Lai - ral - le - ra      Lal - la - rà le - rà.  
 Lai - ral - le - ra      Lal - la - rà le - rà.

*f*

G Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va ancor la compa -

A Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va ancor la compa -

L Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va ancor la compa -

M Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va an - cor la com - pa -

F Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va an - cor la com - pa -

B Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va an - cor la com - pa -

*f*

G - gni - a. Che pia - ce - re, che con - ten - to! Giu - bi - la - re il

A - gni - a. Che pia - ce - re, che con - ten - to! Giu - bi - la - re il

L - gni - a. Che pia - ce - re, che con - ten - to! Giu - bi - la - re il

M - gni - a. Che pia - ce - re,

F - gni - a. Che pia - ce - re,

B - gni - a.

*f*

a 42034 a



G cor mi sen - to, giu - bi - la - re il cor mi sen -

A cor mi sen - to, giu - bi - la - re il cor mi sento;

L cor mi sen - to, giu - bi - la - re il cor mi sento;

M che con - ten - to, giu - bi - la - re il cor mi sento; che pia -

F che con - ten - to, giu - bi - la - re il cor mi sento; che pia -

O B

che pia -

*mf*

G - - - - - to.

A via sal - tia - mo, via bal - lia - mo.

L via sal - tia - mo, via bal - lia - mo.

M - ce - re, che con - ten - to! giu - bi - la - re il cor mi sen - to.

F - ce - re, che con - ten - to! giu - bi - la - re il cor mi sen - to.

O B - ce - re, che con - ten - to! giu - bi - la - re il cor mi sen - to.

*cres.*

G Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

A Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

L Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

M Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

F Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

O B Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

G - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

A - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

L - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

M - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

F - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

O B - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

*FF*

G  
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

A  
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

L  
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

M  
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

F  
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

O  
B  
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

*FF*